



COMUNE DI
SIZIANO
PROVINCIA DI PAVIA

PGT

Piano di Governo del Territorio
ai sensi della Legge Regionale 11 marzo 2005, n 12

1

DdP

Documento di Piano

Fascicolo

PROPOSTE DEI CITTADINI GIORNALE DI BORDO

allegato alla deliberazione di Consiglio Comunale n. del

SINDACO
Dott.ing Massimiliano Brambilla

PROGETTISTA
dott. arch. Mario Mossolani

SEGRETARIO
Dott.ssa Laura Petrecca

COLLABORATORI
dott. urb. Sara Panizzari
dott. Ing. Giulia Natale
dott. ing. Marcello Mossolani
geom. Mauro Scano

TECNICO COMUNALE
Geom. Massimo Bertoni

STUDI NATURALISTICI
dott. Massimo Merati
dott. Niccolò Mapelli



STUDIO MOSSOLANI
urbanistica architettura ingegneria
via della pace 14 - 27045 casteggio (pavia) - tel. 0383 890096 - telefax 0383 82423 - www.studiomossolani.it

COMUNE DI SIZIANO**PGT - Piano di Governo del Territorio*****Elenco proposte dei privati***

n°	Protocollo	Data	Proposta	Richiedente
1	6330	18 giugno 2008	zona produttiva	I nomi dei proponenti sono stati omessi per tutela della privacy
2	6744	27 giugno 2008	area impianti ferroviari	
3	7186	10 luglio 2008	residenziale di espansione	
4	7206	10 luglio 2008	costruzione box in zona residenziale esistente	
5	7301	10 luglio 2008	residenziale di completamento	
6	7302	12 luglio 2008	passare da centro storico a zona B	
7	7303	12 luglio 2008	passare da centro storico a zona B	
8	7399	16 luglio 2008	suggerimenti e contributi al PLIS	
9	7407	16 luglio 2008	attività sportive all'aperto e al coperto	
10	7522	25 luglio 2008	residenziale di completamento	
11	8057	2 agosto 2008	grande struttura di vendita	
12	10225	13 novembre 2008	zona artigianale	
13	10325	15 ottobre 2008	piano di recupero a Gnignano	
14	10747	27 ottobre 2008	residenziale di completamento	
15	11194	8 novembre 2008	zona di espansione direzionale-commerciale-residenziale	
16	12073	3 dicembre 2008	cambio di modalità di intervento da risanamento conservativo a ristrutturazione edilizia	
17	12395	15 dicembre 2008	modifica NTA sul centro storico	
18	12431	16 dicembre 2008	cambio di modalità di intervento da risanamento conservativo a ristrutturazione edilizia	
19	846	31 gennaio 2009	modifica da PL a zona residenziale di completamento	
20	2680	17 marzo 2009	piano di recupero a Gnignano	
21	879	29 gennaio 2010	declassificazione area agricola e potenziamento area commerciale con media struttura di vendita	
22	9246	30 settembre 2009	recupero con incremento volume in centro storico	
23	9050	23 settembre 2009	modifica della sagoma del tetto senza modificare la linea di colmo in zona B	
24	9111	25 settembre 2009	attività sportive all'aperto e al coperto	
25	7517	24 luglio 2009	residenziale di espansione	
26	8141	21 agosto 2009	togliere dal centro storico oppure cambiare modalità di intervento	

COPIA



COMUNE DI SIZIANO
Provincia di Pavia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Verbale N. 144 / 18.09.2008

OGGETTO: INCARICO PER PGT E VAS: DETERMINAZIONI IN MERITO ALLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO.

L'anno **duemilaotto** addì **diciotto** del mese di **settembre** alle ore **16.00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

Risultano:

BRAMBILLA MASSIMILIANO	SINDACO	Presente
CERIOTTI ANTONELLA	ASSESS./VICE-SINDACO	Presente
CHIARENTINI FLAVIA	ASSESSORE	Presente
PUMO DONATELLA	ASSESSORE	Presente
NAVONI PIERALBERTO	ASSESSORE	Presente
BRE' CESARE	ASSESSORE	Presente

Totale presenti **6**

Totale assenti **0**

Assiste il Segretario **Dott.ssa Laura PETRECCA**.

Il Sig. **Massimiliano BRAMBILLA** – Sindaco - assunta la presidenza e riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sugli oggetti all'ordine del giorno.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la Giunta Comunale di Siziano con verbale n. 63 del 10 aprile 2008 deliberava di dare pubblico avviso di avvio del procedimento per la redazione degli atti del Piano di Governo del Territorio dando mandato al Settore Urbanistica ed Edilizia per gli adempimenti preliminari connessi alla stesura del PGT;
- la Giunta Comunale con verbale n. 64 del 10 aprile 2008, in concomitanza della delibera di cui sopra, dava avvio al procedimento anche alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Documento di Piano del PGT;

Considerato:

- che nell'ambito delle risorse interne comunali non è presente una struttura organizzativa che possa, appositamente, essere dedicata alla redazione di detto P.G.T. e della relativa V.A.S. data la complessità del tipo di lavoro;
- **che occorre pertanto** procedere alla redazione del P.G.T. e della V.A.S., affidando gli incarichi ad idonei professionisti;

Vista:

- la bozza di avviso di selezione pubblica per l'affidamento dell'incarico professionale per la redazione del Piano di Governo del Territorio e allegata alla presente deliberazione;
- la bozza di avviso di selezione pubblica per l'affidamento dell'incarico professionale per la redazione della procedura di valutazione ambientale strategica e allegata alla presente deliberazione;

Visto l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espressa dal rispettivo responsabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgvo 267/2000;

Ritenuto di procedere in merito;

con voti unanimi

DELIBERA

per tutto quanto in narrativa premesso e che qui si intende integralmente riportato

1. di approvare le bozze di avviso di selezione pubblica per l'affidamento dell'incarico professionale per la redazione del Piano di Governo del Territorio e per l'incarico della relativa Valutazione Ambientale Strategica di cui in premessa
2. di dare mandato agli Uffici per l'espletamento di tutte le operazioni inerenti l'affidamento di tali incarichi

INFINE LA GIUNTA COMUNALE

- Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;
- Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;
- Con votazione unanime favorevole resa per alzata di mano

DELIBERA

- Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Comune di Siziano

Art.49 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali

Proposta di deliberazione relativa a:

**INCARICO PER PGT E VAS: DETERMINAZIONI IN MERITO ALLA PROCEDURA
DI AFFIDAMENTO.**

Ad iniziativa dell'Assessore all'Urbanistica ed Edilizia e
di competenza della Giunta Comunale

Esaminati gli atti del fascicolo della proposta di deliberazione esprime parere _____ favorevole in
ordine alla sua regolarità tecnica.

Siziano, li ____18/09/2008____

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO 4 - URBANISTICA ED
EDILIZIA**
F.to(ARCH. ANGELO R. GUALANDI)

Esaminati gli atti del fascicolo della proposta di deliberazione esprime parere _____ favorevole
in ordine alla sua regolarità tecnico-contabile / copertura finanziaria, con imputazione della spesa di
€ _____ sull'intervento _____
del bilancio competenza.

Siziano, li _____

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO**
F.to(Franca Cordani)

Si esprime parere _____ favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Siziano, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to(Dott.ssa Laura PETRECCA)

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Massimiliano BRAMBILLA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Laura PETRECCA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____
per 15 giorni consecutivi (art. 124 comma 1 D.L.vo n. 267/00) senza reclami;

è divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione
(art. 134 comma 3 D. L.vo n. 267/00)

[S] Immediatamente eseguibile (Si / No)

Dalla Casa Comunale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Dalla Casa Comunale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE



COMUNE DI SIZIANO

Provincia di Pavia

Piazza Giacomo Negri 1 - 27010 SIZIANO

tel. 0382 67801 – 280- 281-282 FAX 0382 617660 www.comune.siziano.pv.it C.F. 00478370182

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Art. 13 e art. 26 della L.R. 11 marzo 2005 n. 12

IL SINDACO

Visto l'art. 13 della legge regionale n. 12/2005,

RENDE NOTO

che con deliberazione di Giunta Comunale n. 63 in data 10.4.2008 è stato dato avvio al procedimento per l'elaborazione, adozione e approvazione del Piano di Governo del Territorio del Comune di Sizzano, come previsto dalla legge regionale 11 marzo 2005 n. 12;

che il 2° comma dell'art. 13 di questa legge consente a chiunque abbia interesse, anche per la tutela di interessi diffusi, di presentare suggerimenti e proposte.

PRECISA

Che l'elaborato di PGT denominato "Documento di Piano" è soggetto a Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di cui contestuale avviso di avvio del procedimento

INFORMA

che le segnalazioni, che potranno essere redatte utilizzando gli appositi moduli in distribuzione presso gli Uffici Comunali o scaricabili dal sito Internet del Comune, dovranno essere consegnate all'Ufficio Protocollo del Comune entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio e quindi entro il 21.7.2008;

Ai fini della partecipazione di tutta la comunità alla formazione del piano, sarà possibile rispondere al questionario orientativo pubblicato sul sito internet del Comune (www.comune.siziano.pv.it).

I relativi atti possono essere consultati presso il Settore Urbanistica ed Edilizia del Comune di Sizzano, sito Piazza Negri 1 Sizzano, nelle ore seguenti:

Lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 8,30 alle 11,30, il giovedì dalle 15,00 alle 17,00.

Il SINDACO

Massimiliano Brambilla

Sizzano li, 22.5.2008



COMUNE DI SIZIANO

Provincia di Pavia

AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VAS PER LA FORMAZIONE DEL DOCUMENTO DI PIANO DEL PGT

Si informa che il Comune di Siziano, con deliberazione di G.C. n. 64 del 10.4.2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della L.R. 11 marzo 2005 n.12 e della DCR 13.03.2007, n. VIII/351, ha dato avvio al procedimento relativo alla redazione della Valutazione Ambientale Strategica VAS del Documento di Piano quale processo decisionale complesso ed allargato a portatori di interesse locale nell'ambito del più ampio procedimento di predisposizione degli atti del Piano di Governo del Territorio avviato con deliberazione G.C. n. 63 del 10.4.2008.

L'autorità proponente e procedente della VAS è il Comune di Siziano nella persona del Sindaco.

Gli enti territorialmente interessati, le istituzioni e le autorità con specifiche competenze in materia ambientale e gli altri soggetti interessati al procedimento, saranno successivamente invitati a partecipare alle diverse fasi del processo di VAS e a tal fine saranno attivate le fasi procedurali previste dalla normativa vigente. Il presente avviso viene diffuso mediante pubblicazione sul BURL, su un quotidiano a diffusione locale, all'albo pretorio e sul sito Internet del Comune.

IL SINDACO

Massimiliano Brambilla

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

QUESTIONARIO

Con la legge 12 del 2005, la Regione Lombardia ha stabilito una nuova modalità per l'Urbanistica il PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT).

I principi base del nuovo PGT sono:

- la pubblicità e la trasparenza delle attività che conducono alla formazione del PGT;
- I cittadini, le associazioni e la società civile sono invitati a contribuire con le proprie idee e proposte alla redazione del PGT.
- la possibile integrazione dei contenuti da parte dei privati.

Il PGT è articolato in tre atti:

1 - IL DOCUMENTO DI PIANO

- Individua un quadro conoscitivo del territorio comunale.
- Determina gli obiettivi di sviluppo della città.
- Indica le politiche di intervento per la residenza.

2 - IL PIANO DEI SERVIZI

- Contiene i dati sulla popolazione, sull'utilizzo dei servizi pubblici, sulla mobilità, ecc.
- Identifica le necessità di nuovi servizi pubblici da parte della popolazione.
- Individua le aree e gli edifici esistenti e da realizzare, per attrezzature pubbliche o di interesse pubblico, le aree verdi e di interesse ambientale.

3 - IL PIANO DELLE REGOLE

- Individua le aree: destinate all'agricoltura, di valore paesaggistico ambientale, non soggette a trasformazione.
- Stabilisce: le volumetrie gli indici consentiti.

Il piano dovrà essere costruito con la partecipazione di tutta la comunità. Per questo ti chiediamo di rispondere con cura alle domande del questionario. Il questionario sarà elaborato in forma anonima e aggregata. Tuttavia, se vuoi essere informato sui risultati dell'indagine e gli sviluppi delle iniziative del Comune di Siziano e/o partecipare a momenti di incontro e discussione che saranno organizzati in futuro puoi aggiungere alla fine i tuoi recapiti.

1 INDICA I DUE ARGOMENTI CHE RITieni FONDAMENTALI PER IL FUTURO DEL NOSTRO COMUNE

- L'AMBIENTE
- LA MOBILITA'
- LE ATTIVITA' SPORTIVE
- LE ATTIVITA' CULTURALI
- LA SICUREZZA
- I SERVIZI ALLA PERSONA
- L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE

2 QUALE OPERA PUBBLICA DESIDERI CHE SI REALIZZI CON URGENZA?

3 QUAL E' IL PROBLEMA PIU' IMPORTANTE CHE IL PGT DOVRA' AFFRONTARE?

- LA CASA
- IL TRASPORTO PUBBLICO
- IL TRAFFICO
- I PARCHEGGI
- IL CENTRO STORICO
- I NEGOZI DI VICINATO
- LA TUTELA DEL VERDE
- I PARCHI - LE AREE VERDI
- AREE DI AGGREGAZIONE
- IMPIANTI SPORTIVI
-

4 SECONDO IL TUO PARERE IL NOSTRO TERRITORIO HA RAGGIUNTO LA SUA MASSIMA CAPACITA' INSEDIATIVA TENUTO CONTO ANCHE DELLE AREE GIA' PIANIFICATE DAL P.R.G. O PENSI POSSA SVILUPParsi ULTERIORMENTE?

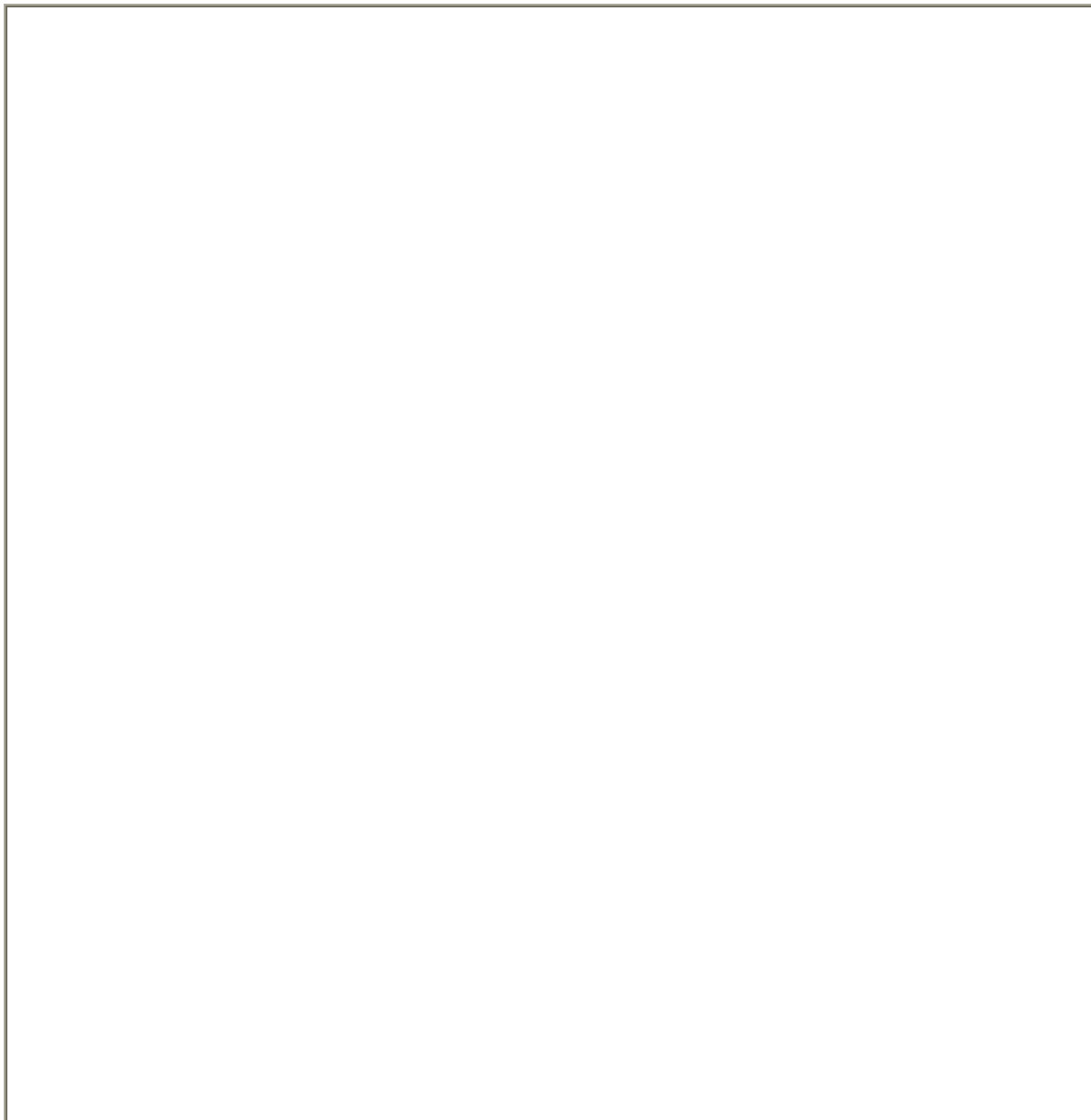
- NO – il nostro territorio non può avere un ulteriore sviluppo edilizio
- SI – penso sia possibile un ulteriore sviluppo edilizio

Se hai risposto SI

- lo sviluppo edilizio deve essere ottenuto solo mediante recupero e/o riqualificazione delle aree già edificate (aree industriali dismesse, ecc.)
- anche usando aree attualmente verdi

5 PROPOSTE E SUGGERIMENTI

Hai qualche commento o proposta da fare per il futuro del nostro paese?



Partecipazione

Vuoi essere informato dei progetti e delle proposte del Comune e partecipare alla discussione pubblica delle proposte?

Indica il tuo recapito di posta elettronica o indirizzo; riceverai informazioni sulle iniziative dell'Amministrazione Comunale. I dati forniti e archiviati in forma cartacea saranno utilizzati esclusivamente per gli scopi suddetti nel rispetto del D. Lgs. 196/03 Codice in materia di protezione dei dati personali e trattati dal responsabile del procedimento.

Nome

Cognome

E-MAIL oppure indirizzo

Il questionario cartaceo può essere riconsegnato nelle apposite urne che troverete presso il municipio oppure, scaricandolo in formato testo dal sito del Comune di Siziano (www.comune.siziano.pv.it), puoi inviarcelo a mezzo e-mail.

Terremo conto delle tue indicazioni. Grazie.

COPIA



COMUNE DI SIZIANO
Provincia di Pavia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Verbale N. 17 / 24.07.2009

OGGETTO: NOMINA DELLA COMMISSIONE CONSULTIVA E DI STUDIO PER LA REDAZIONE DEL PIANO DI GOVERNO PER IL TERRITORIO.

L'anno duemilanove, il giorno ventiquattro del mese di luglio alle ore 21.00 presso la Sala Consiliare, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione. Risultano:

1 - BRAMBILLA MASSIMILIANO	Presente	10 - CAMILLI CLAUDIO	Presente
2 - PUMO DONATELLA	Presente	11 - BRANDUARDI SERENA	Presente
3 - BELLO MAURIZIO	Assente	12 - CORNELLI MAURIZIO	Presente
4 - DIONISIO MARCO	Presente	13 - CERIOTTI ANTONELLA	Presente
5 - CHIARENTINI FLAVIA	Presente	14 - NAVONI PIERALBERTO	Presente
6 - BORLA CLELIA	Presente	15 - CLERICI DONATELLA	Assente
7 - FIORI CLAUDIA	Presente	16 - MONTANARO VINCENZO	Presente
8 - MARTELLOTTA PAOLO	Presente	17 - CASTELLI STEFANO	Presente
9 - CARBONARA FRANCESCO	Presente		

Totale presenti 15

Totale assenti 2

Assiste l'Assessore Esterno Fabio De Toma.

Assiste il Segretario Dott.ssa Laura PETRECCA.

Il Sig. Massimiliano BRAMBILLA – Sindaco - assunta la presidenza e riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sugli oggetti all'ordine del giorno.

IL SINDACO

Riferisce che è partito formalmente l'iter per la redazione del Piano di Governo del Territorio in base a quanto prescritto dalla Legge Regionale 12/05.

Propone che il Consiglio Comunale nomini un'apposita commissione a scrutinio palese che abbia funzioni e competenze consultive da esprimersi sulle bozze elaborate dai progettisti incaricati.

Invita i consiglieri a volere accogliere la proposta di nominare la suddetta commissione con questa composizione:

1. Sindaco o suo delegato che la presiede
2. tre consiglieri in rappresentanza della maggioranza
3. due consiglieri in rappresentanza della minoranza
4. professionisti incaricati e/o loro eventuali consulenti
5. Responsabile del servizio urbanistica e edilizia privata

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la proposta del Sindaco;

Sentite le proposte avanzate dai Capigruppo consiliari;

Dopo ampia ed esauriente discussione;

Effettuato un momento di confronto tra i Capigruppo consiliari con una breve sospensione del Consiglio;

Visto l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica;

Con voti unanimi favorevoli resi per alzata di mano

DELIBERA

1. di nominare la commissione consultiva e di studio per la redazione del Piano di Governo per il territorio ampliata con l'inserimento di un rappresentante in favore del gruppo di minoranza "Crescere insieme" e di uno in favore del gruppo di maggioranza nelle persone dei signori .
 1. Sindaco o suo delegato con funzioni di Presidente
 2. Francesco Carbonara consigliere di maggioranza
 3. Paolo Martellotta consigliere di maggioranza
 4. Claudio Camilli consigliere di maggioranza
 5. Marco Dionisio consigliere di maggioranza
 6. Pieralberto Navoni consigliere di minoranza
 7. Antonella Ceriotti consigliere di minoranza
 8. Vincenzo Montanaro consigliere di minoranza
 9. Arch Mario Mossolani e Studio Bisogni e/ collaboratori o consulenti
 10. Arch. Angelo Gualandi responsabile del servizio urbanistica e edilizia privata

Comune di Siziano

Art.49 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali

Proposta di deliberazione relativa a:

**NOMINA DELLA COMMISSIONE CONSULTIVA E DI STUDIO PER LA
REDAZIONE DEL PIANO DI GOVERNO PER IL TERRITORIO.**

Ad iniziativa del Presidente e
di competenza del Consiglio Comunale

Esaminati gli atti del fascicolo della proposta di deliberazione esprime parere _____ favorevole in
ordine alla sua regolarità tecnica.

Siziano, li _____24/07/2009_____

**IL RESPONSABILE DEL
SETTORE AFFARI GENERALI
F.to (DOTT.SSA LAURA PETRECCA)**

Esaminati gli atti del fascicolo della proposta di deliberazione esprime parere _____ favorevole
in ordine alla sua regolarità tecnico-contabile / copertura finanziaria, con imputazione della spesa di
€ _____ sull'intervento _____
del bilancio competenza / residui.

Siziano, li _____

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to (Franca Cordani)**

Si esprime parere _____ favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Siziano, li _____

**IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Dott.ssa Laura PETRECCA)**

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Massimiliano BRAMBILLA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Laura PETRECCA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____
per 15 giorni consecutivi (art. 124 comma 1 D.L.vo n. 267/00) senza reclami;

è divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione
(art. 134 comma 3 D. L.vo n. 267/00)

[N] Immediatamente eseguibile (Si / No)

Dalla Casa Comunale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Dalla Casa Comunale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

COPIA



COMUNE DI SIZIANO
Provincia di Pavia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Verbale N. 115 / 26.06.2009

OGGETTO: VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEL PROCESSO DI FORMAZIONE DEL DOCUMENTO DI PIANO DEL P.G.T. (LEGGE REGIONALE 11 MARZO 2005 N. 12) - NUOVA INDIVIDUAZIONE AUTORITA' COMPETENTE.

L'anno **duemilanove** addi **ventisei** del mese di **giugno** alle ore **22.00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

Risultano:

BRAMBILLA MASSIMILIANO	SINDACO	Presente
PUMO DONATELLA	ASSESS./VICE SINDACO	Presente
DIONISIO MARCO	ASSESSORE	Presente
CHIARENTINI FLAVIA	ASSESSORE	Presente
BORLA CLELIA	ASSESSORE	Presente
FIORI CLAUDIA	ASSESSORE	Presente
DE TOMA FABIO	ASSESSORE	Presente

Totale presenti **7**
Totale assenti **0**

Assiste il Segretario **Dott.ssa Laura PETRECCA.**

Il Sig. **Massimiliano BRAMBILLA** – Sindaco - assunta la presidenza e riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sugli oggetti all'ordine del giorno.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di G.C. n. 64 del 10.4.2008 veniva dato avvio al procedimento di valutazione ambientale strategica (V.A.S.) del Documento di Piano del redigendo Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) ai sensi dell'art. 4 della L.R. 12/2005;
- i provvedimenti regionali indicano che l'autorità competente per la VAS deve avere i requisiti di cui alla lettera i) – punto 2.0 degli Indirizzi generali (di cui alla DCR 351/2007: vedi allegato 02), e pertanto deve essere individuata: all'interno dell'ente tra coloro che hanno compiti di tutela e valorizzazione ambientale, oppure in un team interdisciplinare che comprenda oltre a coloro che hanno compiti di tutela e valorizzazione ambientale anche il responsabile di procedimento del piano o altri, aventi compiti di sovrintendere alla direzione generale dell'autorità procedente, oppure mediante incarico a contratto per alta specializzazione in ambito di tutela e valorizzazione ambientale ai sensi dell'articolo 110 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- nella deliberazione di cui sopra veniva individuata l'Autorità competente per la VAS nella figura del Sindaco;

Considerato appropriato individuare nella figura del Responsabile del Settore 4 – Urbanistica ed Edilizia quale Autorità competente per la VAS in sostituzione del Sindaco;

Vista la Legge Regionale n. 12/2005;

Dato atto che la presente deliberazione non comporta spesa;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti: l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
la legge 17 agosto 1942 n. 1150;
la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12;

Ritenuto di procedere in merito;

Visto l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica;

Tutto ciò premesso, con voti unanimi

DELIBERA

1. Di individuare l'Autorità competente per la V.A.S. nella figura del Responsabile del Settore 4 – Urbanistica ed Edilizia;
2. Di demandare all'Ufficio Tecnico per le conseguenti comunicazioni di legge;

INFINE LA GIUNTA COMUNALE

- Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;
- Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;
- Con votazione unanime favorevole resa per alzata di mano

DELIBERA

- Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Comune di Siziano

Art.49 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali

Proposta di deliberazione relativa a:

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEL PROCESSO DI FORMAZIONE DEL DOCUMENTO DI PIANO DEL P.G.T. (LEGGE REGIONALE 11 MARZO 2005 N. 12) - NUOVA INDIVIDUAZIONE AUTORITA' COMPETENTE.

Ad iniziativa del Sindaco e
di competenza della Giunta Comunale

Esaminati gli atti del fascicolo della proposta di deliberazione esprime parere _____ favorevole in ordine alla sua regolarità tecnica.

Siziano, li ____26/06/2009____

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO 4 - URBANISTICA ED
EDILIZIA**
F.to(ARCH. ANGELO R. GUALANDI)

Esaminati gli atti del fascicolo della proposta di deliberazione esprime parere _____ favorevole in ordine alla sua regolarità tecnico-contabile / copertura finanziaria, con imputazione della spesa di € _____ sull'intervento _____ del bilancio competenza.

Siziano, li _____

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO**
F.to(Franca Cordani)

Si esprime parere _____ favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Siziano, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to(Dott.ssa Laura PETRECCA)

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Massimiliano BRAMBILLA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Laura PETRECCA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____
per 15 giorni consecutivi (art. 124 comma 1 D.L.vo n. 267/00) senza reclami;

è divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione
(art. 134 comma 3 D. L.vo n. 267/00)

[S] Immediatamente eseguibile (Si / No)

Dalla Casa Comunale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Dalla Casa Comunale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE



COMUNE DI SIZIANO

Provincia di Pavia

Piazza Giacomo Negri 1 - 27010 SIZIANO

tel. 0382 67801-280-281-282 FAX 0382 617660 www.comune.sizzano.pv.it C.F. 00478370182

SETTORE 4 - URBANISTICA ED EDILIZIA

Prot. 11591/2009

Oggetto: Valutazione ambientale strategica al documento di piano del Piano di Governo del Territorio. Verbale 1^ conferenza V.A.S.

Premesso che:

- l'Amministrazione Comunale ha dato corso alla procedura di formazione del Piano di Governo del Territorio;
- ai sensi dell'art. 4 della L.R. 12/2005, delle indicazioni contenute negli indirizzi per la Valutazione ambientale di piani e programmi" approvati dal Consiglio Regionale in data 13.3.2007, n. VIII/351, DGR 6420 del 27.12.2007 Determinazione della procedura per la valutazione ambientale di piani e programmi e della parte seconda del Dlgs 152/2006 e della Direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27.6.2001, la formazione del Piano di Governo del Territorio è sottoposta alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica attraverso l'assoggettamento del Documento di Piano (e delle sue varianti) alla stessa procedura di VAS;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 64 del 10.4.2008 è stato dato avvio del procedimento di valutazione ambientale strategica del processo di formazione del documento di piano del p.g.t. (l.r. 11/03/2005 n.12).
- in data 13.11.2009 è stata convocata la 1^conferenza VAS introduttiva per il giorno 3 dicembre 2009 alle ore 10.00 con le strutture pubbliche competenti in materia ambientale e della salute;
- con lettera n. protocollo 10776 del 13.11.2009 sono state invitate alla conferenza introduttiva i seguenti enti, società, ordini associazioni ecc.....:
 - o Regione Lombardia - Direzione generale Urbanistica e territorio
 - o Regione Lombardia
 - o Direzione Generale Qualità dell'ambiente
 - o A.R.P.A. Lombardia
 - o A.S.L. Pavia
 - o Soprintendenza Regionale per i Beni Architettonici e Paesaggistici
 - o Soprintendenza per i beni Archeologici
 - o Provincia di Pavia
 - o Provincia di Milano
 - o Comune di Lacchiarella
 - o Comune di Vidigulfo
 - o Comune di Landriano

- Comune di Pieve Emanuele
- Comune di Bornasco
- Comune di Carpiano
- Comune di Torrevecchia Pia
- Autorità Ambito Territoriale Ottimale
- AMIACQUE s.p.a.
- ENEL Distribuzione
- Enel Sole
- ENEL Gas
- RAI Way
- Ferrovie dello Stato S.p.a.
- Rete Ferroviaria Italiana Spa
- Lega Ambiente
- W.W.F.
- Associazione artigiani della Provincia di Pavia
- Associazioni Commercianti della Provincia di Pavia
- Collegio dei Geometri della provincia di Pavia
- Ordine degli Architetti di Pavia
- Ordine degli Ingegneri di Pavia
- Provincia di Milano
- Parco Agricolo Sud Milano
- Comune di Locate di Triulzi
- Regione Lombardia
- U.O. Tutela del territorio

Sono pervenuti a questa Amministrazione:

- in data 30.11.2009 (prot. 11371) il parere dell'A.R.P.A. sul documento di scoping;
- in data 3.12.2009 (prot. 11467) il parere della Provincia di Pavia Divisione Territorio sul documento di scoping.
- **Il giorno giovedì 3.12.2009 alle ore 10.00**, si è riunita, presso la Sala Consigliare del Comune di Siziano in piazza Negri 1 la conferenza introduttiva con gli enti, presenti i signori:
 - Massimiliano Brambilla in qualità di Sindaco del Comune di Siziano;
 - Dott.ssa Laura Petrecca in qualità di Segretario Comunale;
 - Geom. Ziliano Fabbian in qualità di Autorità Competente V.A.S.;
 - Arch. Angelo Gualandi in qualità di Autorità Procedente V.A.S.;
 - Dott. Riccardo Vezzani in rappresentanza dello Studio N.Q.A. s.r.l.;
 - Geom. Christian Croci in rappresentanza di Amiacque spa Settore Acquedotto;
 - Geom. Pierantonio Bertolazzi in rappresentanza di Amiacque spa Settore fognature
 - Geom Simone Spreafico in rappresentanza di Rai Way;
 - Sig.ra Luciana Trolli in rappresentanza di Lega Ambiente;
 - Dott Giovanni Barchieri in rappresentanza di Lega Ambiente;
 - Sig.ra Luisa Mazza in rappresentanza di Lega Ambiente;
 - Arch Mario Mossolani e ing. Marcello Mossolani progettisti del P.G.T.

Si apre la seduta alle ore 10.15.

Il Sindaco apre la seduta illustrando il documento di scoping, indicando che il nuovo P.G.T. sarà un recepimento dei contenuti del P.R.G. vigente. Utilizzando la nuova Legge della Regione Lombardia

il PGT verranno introdotti solo alcuni aggiustamenti del piano con conseguente miglioramento e incremento del Piano dei servizi.

- Il dott. Riccardo Vezzani, in rappresentanza dello Studio N.Q.A. s.r.l., appositamente incaricato dall'amministrazione comunale, espone il documento di scoping già pubblicato sul sito web del Comune di Siziano. Nel Documento vengono individuate le attenzioni prioritarie per quanto attiene la V.A.S.. Viene rilevato il confronto con il Piano Territoriale Regionale e il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale. Sarà da valutare la capacità del depuratore fognario rispetto i nuovi incrementi insediativi. Evidenzia la vicinanza delle antenne RAI che pur essendo esterne al centro abitato e al territorio di Siziano hanno comunque una evidente impatto. Viene letto il parere dell'ARPA pervenuto via fax.

Quindi viene aperta la discussione ai vari intervenuti alla conferenza introduttiva

- Sig.ra Trolli in rappresentanza di Lega Ambiente: chiede chiarimenti in merito alla cava di Cicogno. Viene chiesto in particolare se verrà previsto anche la zona di recupero ambientale della cava.
- Il dott. Vezzani dello studio NQA risponde che è previsto per legge la zona di recupero ambientale.
- La sig.ra Trolli chiede se nel PGT saranno previste delle zone di espansione residenziali.
- Il Sindaco risponde che si prevederanno delle zone di completamento, dei piccoli aggiustamenti in quanto tutto è già stato definito in termini di espansione nel P.R.G. del 2004.
- Si discute sul tema della mobilità e del traffico relativo al bypass del centro abitato.
- Prende la parola il geom Bertolazzi in rappresentanza di Amiacque settore fognature: espone la situazione della rete fognaria e dell'impianto di depurazione del Comune di Siziano. Analizza la criticità del sistema della frazione di Gnignano, (dotata di Imhoff) proponendo di costruire in condotto fognario in attraversamento sul fiume Lambro collegandosi alla rete dei Comuni di Carpiano e Locate di Triulzi dotati di depuratore. Espone la criticità del sistema fognario della frazione di Campomorto il quale è saturo: pertanto l'impianto di sollevamento sito in frazione Campomorto dovrà essere potenziato e collegato direttamente alla zona artigianale e quindi al depuratore evitando il passaggio nella zona residenziale. Espone la situazione del sistema fognario del capoluogo il quale è saturo. L'impianto di depurazione è più che sufficiente allo smaltimento dell'insediamento abitativo e produttivo esistente. E' stato finanziato il raddoppio della struttura del depuratore da parte della proprietà. La proprietà del depuratore CAP Holding verrà trasferita a Pavia Acque la quale provvederà alla realizzazione del raddoppio. Pertanto il geom Bertolazzi consiglia di invitare nelle prossime sedute anche Pavia Acque. Il geom Bertolazzi inoltre chiede il rigoroso rispetto del Regolamento di fognatura nelle procedure di costruzione e trasformazione edilizia.
- Prende la parola il geom Croci di Amiacque settore acquedotto: descrive il sistema della rete di acquedotto e dei pozzi. La capacità idrica dei pozzi è più che sufficiente al fabbisogno degli abitanti attuali di Siziano. Evidenzia la necessità di potenziare il pozzo sito in via 1° maggio nel caso in cui verrà realizzata l'espansione residenziale. Si dovrà tenere conto della tempistica per la messa in esercizio del pozzo in quanto l'ASL tiene monitorato la qualità dell'acqua per almeno un anno prima di immettere l'acqua nella nuova rete idrica. Gli allacci alla rete idrica dovranno rispettare i parametri indicati.
- Il dott. Barchieri in rappresentanza di Lega Ambiente descrive la situazione del consumo di acqua da parte dei cittadini e del prelievo per l'agricoltura intensiva. Chiede quali sistemi verranno previsti a tutela del Parco Locale d'Interesse Sovracomunale nella zona di attraversamento della strada.

- Il Sindaco risponde che in fase di progettazione esecutiva della strada verranno attuati sistemi di mitigazione e di rispetto del Parco suggeriti nella procedura V.A.S..

La conferenza si conclude alle ore 11.30 non avendo i rappresentanti degli enti intervenuti altro da rilevare.

I partecipanti

- Massimiliano Brambilla in qualità di Sindaco del Comune di Siziano;
- Dott.ssa Laura Petrecca in qualità di Segretario Comunale;
- Geom. Ziliano Fabbian in qualità di Autorità Competente V.A.S.;
- Arch. Angelo Gualandi in qualità di Autorità Procedente V.A.S.;
- Dott. Riccardo Vezzani in rappresentanza dello Studio N.Q.A. s.r.l.;
- Geom. Christian Croci in rappresentanza di Amiacque spa Settore Acquedotto;
- Geom. Pierantonio Bertolazzi in rappresentanza di Amiacque spa Settore fognature
- Geom Simone Spreafico in rappresentanza di Rai Way;
- Sig.ra Luciana Trolli in rappresentanza di Lega Ambiente;
- Dott Giovanni Barchieri in rappresentanza di Lega Ambiente;
- Sig.ra Luisa Mazza in rappresentanza di Lega Ambiente;
- Arch Mario Mossolani e ing. Marcello Mossolani progettisti del P.G.T.

Siziano li, 3.12.2009



PROVINCIA DI PAVIA

Codice Fiscale - 80000030181
DIVISIONE TERRITORIO
SETTORE TERRITORIO
Prot. VF/fm

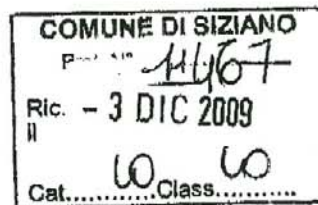
N. 71282 del 02.12.2009

Anno 2009 Tit. 007 Class. 004 Fasc. 1

OGGETTO:

1^a Conferenza di valutazione della VAS del PGT.

Pavia, 02.12.2009



Comune di Siziano

All'Autorità Procedente della VAS
All'Autorità Competente della VAS

TRASMESSA A MEZZO FAX

In merito alla vostra nota n. 10776 del 13.11.2009, relativa alla prima conferenza di valutazione della VAS del PGT, nel rappresentarVi l'impossibilità dello scrivente settore a partecipare all'incontro del 03.12.2009, si rileva quanto segue:

la normativa e le disposizioni di riferimento per la redazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) sono le seguenti:

- l.r.12/2005 (art.4);
- DCR n. VIII/351 del 13 marzo 2007;
- D.lgs. 3 aprile 2006, n.152, come modificato dal D.lgs. 4/08;
- Direttiva 2001/42/CE;
- Modalità per la pianificazione comunale, DGR 29 dicembre 2005, n. VIII/168;
- DGR n. 8/6420 del 27 dicembre 2007;

Si ricorda tra l'altro che la VAS è una procedura parallela ma distinta dal percorso di adozione del PGT. La normativa sopra citata prevede obbligatoriamente lo svolgimento di alcune fasi, che si riassumono sinteticamente:

- avvio del procedimento di VAS e pubblicazione all'albo pretorio e su WEB;
- nomina dell'autorità proponente e nomina dell'autorità competente per la valutazione del rapporto ambientale e della sintesi non tecnica;
- individuazione delle autorità con competenze ambientali, degli Enti territoriali, del pubblico e dei soggetti interessati coinvolti nel processo;
- individuazione delle modalità di pubblicizzazione del rapporto ambientale.

Si ricorda inoltre che la Provincia con la deliberazione n. 507 del 04.10.2007, ha definito un documento "Contenuti orientativi per la redazione del Piano di Governo del territorio nelle more di adeguamento del PTCP", che dovranno essere tenuti in considerazione e nella redazione dei rispettivi PGT, in quanto rappresentano i contenuti minimi dei PGT medesimi.

In relazione ai contenuti obbligatori del rapporto ambientale e della sintesi non tecnica si rimanda a quanto stabilito nella normativa, con particolare riferimento all'Al. 1 della Direttiva 2001/42/CE.

Si rileva tra l'altro che dovranno essere previste diverse conferenze di valutazione (almeno 2).

In particolare nella prima seduta così come espressamente stabilito dalla DGR n. 8/6420 del 27 dicembre 2007, dovrà essere presentato il cosiddetto scoping che dovrà definire il percorso metodologico procedurale del documento di piano (DdP) e della relativa VAS. Su tale documento di scoping, potranno essere presentate osservazioni/contributi dagli enti, dalle autorità e dai soggetti interessati.

Si ricorda inoltre che prima della conferenza di valutazione definitiva dovrà essere depositato il documento di piano, il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica, nonché tutta la documentazione prevista dalla normativa vigente (art.8, art.10-bis l.r.12/2005), (per almeno 30 giorni, cosicché nei successivi 15 giorni tutti i soggetti interessati potranno esprimere le proprie valutazioni).

La procedura della VAS dovrà concludersi con un parere motivato dell'autorità competente d'intesa con l'autorità procedente che dovranno valutare tutte le osservazioni e i contributi pervenuti.

E' opportuno inoltre ricordare l'obbligatorietà della redazione della Dichiarazione di sintesi e della sintesi non tecnica.

Si ribadisce che essendo la VAS anche una procedura partecipativa, tutta la documentazione, il percorso procedurale, le osservazioni/contributi dovranno essere pubblicati sul sito web del Comune.

Si rappresenta che a dicembre 2005 e marzo 2006, la Giunta Regionale ha deliberato l'approvazione dei criteri attuativi previsti dalla legge regionale 12/2005. Questi documenti forniscono agli Enti Locali le linee guida e gli indirizzi per l'applicazione della legge nei suoi diversi aspetti. Le tematiche affrontate riguardano:

1. **Modalità per la pianificazione comunale (D.G.R. N. 8/1581 - 29/12/2005):** il documento fornisce, in attuazione dell'art. 7 della legge regionale 11 marzo 2005, n.12, indicazioni generali, valide per tutti i Comuni della Lombardia.
2. **Sviluppo del Sistema Informativo Territoriale Integrato (SIT) (D.G.R. N. 8/1562 - 22/12/2005):** concerne lo sviluppo del Sistema Informativo Territoriale (SIT) integrato previsto dall'art. 3 della legge regionale 11 marzo 2005 n.12. Stabilisce le modalità organizzative e gli standard di riferimento da utilizzare per la raccolta e la condivisione, in formato digitale, di tutte le informazioni territoriali utilizzate dagli enti che partecipano al governo del territorio.
3. **Componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio (D.G.R. N. 8/1566 - 22/12/2005):** il documento fornisce le linee guida per la prevenzione del rischio idrogeologico attraverso una pianificazione territoriale compatibile con l'assetto geologico, geomorfologico e con le condizioni di sismicità del territorio a scala comunale, in raccordo con le disposizioni dell'art. 57 della l.r. 12/2005.
4. **Valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) (D.G.R. N. 8/1563 - 22/12/2005):** il documento costituisce la proposta della Giunta Regionale per la completa attuazione della direttiva 2001/42/CE in materia di valutazione ambientale degli strumenti di pianificazione e programmazione (Valutazione Ambientale Strategica), in attuazione dell'art. 4 della legge regionale 12/2005 per il Governo del Territorio. Tale documento è stato inoltre prima approvato dal Consiglio regionale della Lombardia (DCR n. VIII/351 del 13 marzo 2007), e successivamente è stato aggiornato con la DGR del 27 dicembre 2007.
5. **Tutela dei beni paesaggistici (D.G.R. N. 8/2121 - 15/03/2006):** il documento è relativo ai criteri ed alle procedure per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di tutela dei beni paesaggistici in attuazione degli articoli 80-81-84-85-86 del Titolo V della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 "legge per il governo del territorio". Questo documento costituisce la nuova norma di riferimento: gli Enti locali dovranno attenersi nell'esercizio delle funzioni amministrative in materia di tutela dei beni paesaggistici; indica un percorso metodologico finalizzato al miglioramento della qualità paesaggistica

degli interventi sul territorio lombardo, affrontando il tema del paesaggio a partire dalla Convenzione Europea del Paesaggio (ratificata dallo Stato italiano con la legge 9 gennaio 2006, n. 14) e dal Codice dei Beni Culturali e del paesaggio (Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42).

Si ricorda che alcuni aspetti (specificatamente quelli paesaggistici), del Piano Territoriale Regionale (PTR), adottato dalla Giunta Regionale, sono già cogenti:

La Regione, infatti, nel processo di formazione del nuovo PTR ha provveduto ad integrare ed aggiornare il precedente Piano Territoriale Paesistico Regionale approvato nel 2001.

L'opportunità di aggiornamento delle scelte di valorizzazione del paesaggio regionale, correlata alla redazione del PTR ha offerto oggi la possibilità di proseguire più incisivamente nell'integrazione tra pianificazione territoriale e urbanistica e pianificazione del paesaggio, ma anche di trovare maggiore correlazione con le altre pianificazioni del territorio, e in particolare quelle di difesa del suolo e ambientali. Si conferma e specifica così ulteriormente il sistema di pianificazione paesaggistica, in un'ottica di sussidiarietà e responsabilità dei diversi livelli di governo del territorio, e si rafforza il ruolo del Piano paesaggistico regionale quale riferimento e disciplina del governo del territorio della Regione Lombardia.

Le nuove misure di indirizzo e di prescrittività paesaggistica si sviluppano in stretta e reciproca relazione con le priorità e gli obiettivi messi a sistema dal Piano Territoriale Regionale, con specifica attenzione ai temi della riqualificazione paesaggistica e del contenimento dei fenomeni di degrado.

La Giunta regionale, con la d.g.r. 6447 del 15 gennaio 2008, ha già proceduto all'aggiornamento del piano territoriale paesistico su due livelli e in due tempi:

- ha approvato le integrazioni e gli aggiornamenti del quadro di riferimento paesistico e degli indirizzi di tutela del PTR del 2001, come primo ed immediato aggiornamento dello stesso di competenza della giunta stessa. Queste integrazioni sono immediatamente operanti
- ha inviato al Consiglio regionale la proposta complessiva di Piano Paesaggistico quale sezione specifica del PTR che comprende, oltre agli aggiornamenti di cui al punto precedente, la revisione della disciplina paesaggistica regionale e correlati documenti e cartografie

Si evidenzia inoltre che per eventuali trasformazioni e/o adeguamenti di carattere commerciale la sostenibilità delle scelte dovrà essere verificata oltre che con le disposizioni dettate dalla Regione Lombardia con la D.C.R. n. 352 del 13 marzo 2007, "Indirizzi generali per la programmazione urbanistica del settore commerciale", dalla d.g.r. 5054 del 4 luglio 2007, e dal vigente Programma Triennale del Commercio, 2006-2008 approvato con d.c.r. n. VIII/352 del 13 marzo 2007 ai sensi dell'art.3 della l.r.14/99. In assenza dell'adeguamento del PGT alla disciplina commerciale potranno essere assentiti esclusivamente esercizi di vicinato.

All'interno dei criteri sopra richiamati, vengono espressamente specificati i contenuti che la VAS deve sviluppare per gli aspetti commerciali.

Ulteriori indicazioni in materia commerciale la Regione li ha prodotti con Decreto del Direttore Generale del 19 dicembre 2008 n.15387, pubblicato sul BURL S.O. n.3 del 19 gennaio 2009.

Si ricorda tra l'altro che la Regione con la DGR n.8059 del 19 settembre 2008, e pubblicati sul BURL Serie ordinaria n.40 del 29 settembre 2008, ha approvato i criteri per l'individuazione delle aree agricole di interesse strategico anche all'interno dei PGT, che sviluppano e integrano quanto contenuto al cap.5.2 della DGR n.8/1681 "Modalità per la pianificazione comunale".

E' del tutto evidente, che tutti i criteri sopra citati dovranno essere tenuti in debita considerazione per la redazione della variante al Piano di Governo del Territorio.

Per una corretta definizione dei corridoi ecologici, si rende noto che con Dgr n. 8/8515 del 28 novembre 2008, la Giunta ha approvato il progetto Rete Ecologica Regionale come già previsto nelle precedenti deliberazioni n.6447/2008 (documento di piano del PTR contenente la tavola di Rete Ecologica) e n.6415/2007 (prima parte dei Criteri per l'interconnessione della Rete con gli strumenti di programmazione degli enti locali). La Rete Ecologica Regionale (RER), riconosciuta come infrastruttura prioritaria del Piano Territoriale Regionale, costituisce strumento orientativo e attuativo per la pianificazione regionale e locale.

Con riferimento alla componente geologica dei Piani di Governo del Territorio, si evidenzia che il Documento di Piano del P.G.T. deve contenere, ai sensi dell'art. 57, comma 1, lettera a) della l.r. 12/2005, lo studio geologico del territorio comunale; il Piano delle Regole deve contenere, ai sensi dell'art. 57, comma 1, lettera b), come definito dalle d.g.r. 8/1566/2005 e 8/7374/2008, le cartografie di sintesi, dei vincoli, della fattibilità geologica e del quadro del dissesto (se presente), nonché le relative prescrizioni.

Lo studio geologico deve essere completo di tutti gli elaborati richiesti dai criteri della d.g.r. 8/7374 (comprensivo di eventuali studi idraulici e di approfondimento sullo stato del dissesto P.A.I. nonché dell'allegato 15 della d.g.r. 8/1566/2005), **e non può essere costituito dai soli aggiornamenti effettuati ai sensi della d.g.r. stessa, in quanto con l'approvazione definitiva del P.G.T., l'azione urbanistica progressiva dei Comuni (ivi compresa la coerenza degli studi geologici precedentemente approvati) risulta di fatto azzerata.**

La Provincia effettuerà la verifica di compatibilità del P.G.T. con il proprio P.T.C.P., ai sensi dell'art. 13, comma 5, anche relativamente alla componente geologica, ricordando che non può esser dato corso all'approvazione del PGT in assenza dello studio geologico, in quanto il PGT medesimo non sarebbe conforme alla l.r.12/2005.

Si ricorda altresì che i comuni inseriti nell'elenco di cui alla tabella 1 dell'allegato 13 della d.g.r. 8/7374/2008, necessitano di un parere preventivo regionale sullo studio geologico; l'obbligo del parere regionale è previsto anche per i Comuni (compresi nel citato elenco) il cui studio geologico comprenda la compilazione della dichiarazione di non necessità di redazione della carta del dissesto con legenda uniformata P.A.I.

Sono tenuti ad analogo parere preventivo gli studi geologici dei Comuni di cui alla tabella 2 dell'allegato 13 della d.g.r. 8/7374/2008, che modificano la carta del dissesto con legenda uniformata P.A.I., precedentemente validata.

In relazione all'attività di scoping, si rappresenta che tale analisi preliminare, ha la finalità di definire i riferimenti concettuali e operativi attraverso i quali si elaborerà la valutazione ambientale. In particolare, nell'ambito di questa fase vanno stabilite indicazioni di carattere procedurale (autorità coinvolte, metodi per la partecipazione pubblica, ambito di influenza, metodologia di valutazione adottata, ecc.) e indicazioni di carattere analitico (presumibili impatti attesi dall'attuazione del Piano, analisi preliminare delle tematiche ambientali del contesto di riferimento e definizione degli indicatori).

La fase di scoping, come disciplinata dall'art. 13, commi 1 e 2 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., deve prevedere un processo partecipativo che coinvolga le autorità con competenze ambientali potenzialmente interessate dall'attuazione del piano, affinché condividano il livello di dettaglio e la portata delle informazioni da produrre e da elaborare, nonché le metodologie per la conduzione dell'analisi ambientale e della valutazione degli impatti.

Sinteticamente, è possibile definire i seguenti contenuti della fase di scoping che dovranno essere oggetto di approfondimento:

- Ambiti di influenza del Piano e orizzonte temporale;
- Definizione Autorità con competenze ambientali e pubblico coinvolti e modalità di consultazione;
- Analisi preliminare di contesto e primi indicatori;
- Individuazione di aree sensibili e di elementi di criticità;
- Presumibili impatti del Piano;
- Descrizione del metodo di valutazione

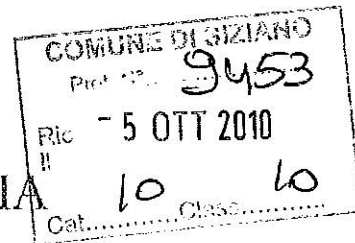
Si rappresenta infine che tutti gli elaborati testuali e cartografici, costituenti il Piano di Governo del Territorio, devono essere prodotti su supporto digitale in formato shape file. Le copie cartacee devono essere prodotte da questo. (D.G.R. 8/1562/2005, art.3 l.r.12/2005, come modificato dalla l.r.4/2008).

Si rimane comunque a disposizione per ulteriori chiarimenti.

Cordiali saluti.

Il Dirigente del Settore Territorio
(Arch. Vincenzo Fontana)





PROVINCIA DI PAVIA
DIVISIONE TERRITORIO

SETTORE TUTELA AMBIENTALE

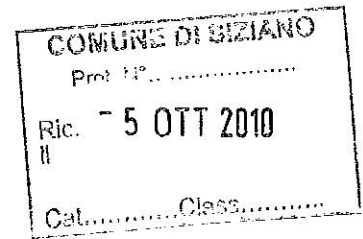
Fax

A: Sindaco del Comune di Sizzano c.a.: _____
Fax: 0382/617660 Tel.: _____
Da: PROVINCIA DI PAVIA – SETTORE TUTELA AMBIENTALE – U.O.C. ATTIVITA'
ESTRATTIVE
Pagg. (inclusa la presente): 2 INCLUSA LA PRESENTE
Data: 05/10/2010
Oggetto: Richiesta espressione del parere in merito alla Valutazione Ambientale
Strategica (V.A.S.) del Documento di Piano del Piano di Governo del
Territorio.
 Urgente Da approvare Vs. commenti RSVP Da inoltrare

OPH



PROVINCIA DI PAVIA
Codice Fiscale - 80000030181
Settore Tutela Ambientale



N. 70357 di Protocollo del ufficio
Class/Fasc: 1010.004.005.19

Via fax Al Signor Sindaco del Comune di
27010 SIZZANO - PV
Fax 0382/617660

OGGETTO: Richiesta espressione del parere in merito alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio.

Con riferimento a quanto in oggetto, si comunica che la U.O.C. Attività Estrattive ha preso visione, per quanto di propria competenza, della documentazione pubblicata sul sito Web del Comune in indirizzo.

A tale proposito, si precisa che non sono state rilevate discrepanze tra quanto previsto dal redigendo P.C.T. e il Piano Cave Provinciale approvato.

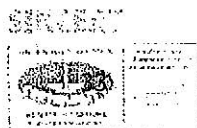
A disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono, cordiali saluti.

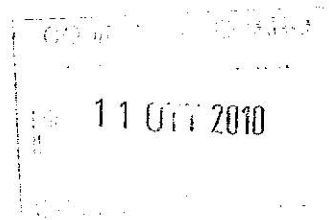
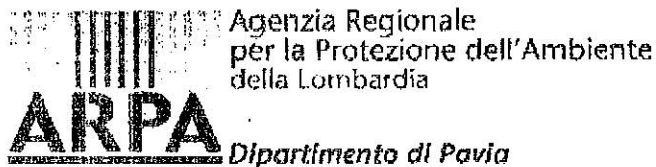


Il Dirigente del
SETTORE TUTELA AMBIENTALE
Roberta Baldiraghi

Responsabile del procedimento Roberta Baldiraghi - tel 0382/597852 e-mail r.baldiraghi@provincia.pv.it
Segreteria tel 0382/597789 fax 0382/597800

Pagina 1 di 1





Il Direttore

**Al Responsabile
del Settore "4" Urbanistica Edilizia
del Comune di Siziano
Autorità Procedente per la VAS del PGT
Piazza Giacomo Negri, 1
27010 Siziano PV**

**Al Responsabile
del Settore "3" Gestione del Patrimonio
del Comune di Siziano
Autorità Competente per la VAS del PGT
Piazza Giacomo Negri, 1
27010 Siziano PV**

FAX 0382.617660

Pavia, 8 ottobre 2010

Prot. n. 139865

Class 3.1.3 pratica n. 49 anno 2008

Oggetto: Trasmissione osservazioni di ARPA Lombardia relative al documento di Piano, Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica nell'ambito del processo di Valutazione Ambientale Strategica del Piano di Governo del Territorio del Comune di Siziano (L.R. 12/2005 e s.m.i.).

In allegato si trasmettono le osservazioni al Documento di Piano ed al Rapporto Ambientale espresse dall'U.O. Territorio e Attività Produttive di questo Dipartimento relative alla procedura di VAS/PGT di cui all'oggetto.

Cordiali Saluti

**Il Direttore del Dipartimento
Ing. Ezio Allais**

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Lia Brogna - U.O. T.A.P. 0382.412229 mail: l.brogna@arpalombardia.it

Funzionario istruttore: L. A. Melgiovanni - U.O. T.A.P. Tel. 0382.412240 mail: lu.melgiovanni@arpalombardia.it

M. Guerinoni - U.O. T.A.P. Tel. 0382.412250 mail: m.guerinoni@arpalombardia.it

Via Nino Bixio 13, 27100 Pavia - tel. 0382.41221 fax 0382.412291 - www.arpalombardia.it/pavia



UNI EN ISO 9001:2008
Certificato n. 9175 ARPL



U.O. Territorio ed Attività Produttive

Pavia, 8 ottobre 2010

Prot. n. 139865

Class 3.1.3 pratica n. 49 anno 2008

Oggetto: Osservazioni di ARPA Lombardia relative al documento di Piano, Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica nell'ambito del processo di Valutazione Ambientale Strategica del Piano di Governo del Territorio del Comune di Sizio (L.R. 12/2005 e s.m.i.).

A seguito dell'analisi della documentazione pubblicata relativa alla VAS del PGT, richiamato quanto disposto dall'art 4 della L.R. 12/05, dalla Direttiva 2001/42/CE del 27/06/01, ARPA della Lombardia, in veste di "soggetto competente in materia ambientale" (Indirizzi Regionali per la valutazione ambientale di piani e programmi, D.C.R. n. VIII/0351 del 13 Marzo 2007 e d.g.r. n. VIII/10971 del 30 dicembre 2009), formula le seguenti considerazioni in merito alla documentazione presentata.

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA E RAPPORTO AMBIENTALE

Si concorda con l'analisi contenuta nel Rapporto Ambientale e si prende atto del lavoro compiuto per la sua redazione, per la raccolta dei dati e delle informazioni in esso contenute: **si ricorda tuttavia che i risultati delle valutazioni effettuate dovrebbero essere recepite all'interno del Documento di Piano ed attuate ai fini di una pianificazione più sostenibile.**

Si reputano sicuramente attuabili le indicazioni di compatibilizzazione individuate e si suggerisce di integrare con esse le schede del documento di Piano, non presenti nella documentazione esaminata, che descrivono gli ambiti di trasformazione, insieme alla individuazione dei sistemi di verifica dell'effettiva attuazione degli interventi di mitigazioni proposti.

In tal modo verrebbero attuati i principi cui si ispira la Valutazione Ambientale Strategica che deve accompagnare il PGT (art. 4 L.R. 12/05 e s.m.i.): si ritiene infatti



Agenzia Regionale
per la Protezione dell'Ambiente
della Lombardia

Dipartimento di Pavia

importante precisare che fin dall'inizio del processo pianificatorio la VAS deve diventare parte integrante e rappresentarne un decisivo fattore di governance e di legittimazione delle scelte (DGR 1681/2005), al contrario verrebbe vanificata la valutazione ambientale effettuata attraverso la procedura di VAS e voluta dall'art. 4 della L.R. 12/05.

Nei contempo si suggerisce di rivedere gli indicatori proposti per il monitoraggio del piano per verificarne la correlazione con gli obiettivi e le azioni di piano, con gli effetti attesi dall'attuazione del piano e con le caratteristiche del territorio e per definirne fin da subito modalità di misura e fonti dei dati (si ricorda che gli indicatori devono essere misurabili e popolabili).

Si ricorda infatti che, a questo punto del percorso di VAS, gli indicatori devono essere popolati, al fine di meglio rappresentare la situazione attuale e dare informazioni attendibili anche riguardo la situazione futura, a seguito dell'attuazione del PGT; pertanto, per ciascuna delle azioni deve essere individuato un indicatore atto a misurarle nel tempo.

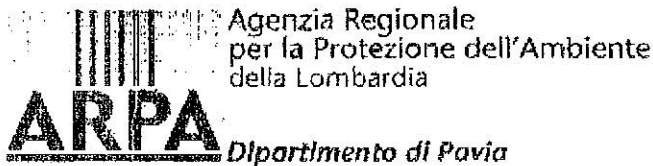
Si fa presente inoltre che il coinvolgimento di ARPA Lombardia in un "Tavolo operativo di raccordo interistituzionale" che verrà istituito per le attività di monitoraggio del piano (rif. DGR 8/6420 del 27/12/2007, DGR 8/6053 del 5/12/2007) deve essere concordato preliminarmente con il nostro Dipartimento, in modo da quantificare eventuali interventi ad hoc che saranno resi a titolo oneroso.

DOCUMENTO DI PIANO

Le informazioni contenute nel Documento di piano appaiono sommarie rispetto a quanto espressamente richiesto dall'art. 8 della L.R. 12/2005 e dalla Dgr n. 1681 del 29/12/2005 "Modalità per la pianificazione comunale".

Si ricorda che il Documento di Piano deve contenere:

- il quadro ricognitivo e programmatico di riferimento per lo sviluppo economico del Comune (art. 8, comma 1, lett. a);
- il quadro conoscitivo del territorio comunale come risultante delle trasformazioni avvenute (art. 8, comma 1, lett. b);
- Assetto geologico, idrogeologico e sismico (art. 8, comma 1, lett. c) lo studio deve essere elaborato sulla base di criteri ed indirizzi emanati dalla Giunta Regionale ai



sensi dell'art. 57, comma 1, lett. a) - L.R. 12/2005 e della D.g.r. 1566 del 22/12/2005 modificata dalla D.g.r. 7374 del 28/05/2008.

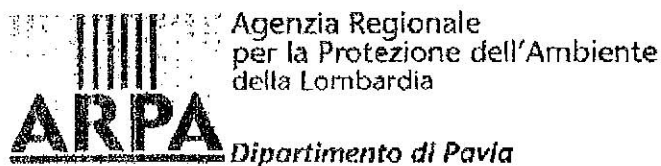
Nella fattispecie in riferimento agli ambiti di trasformazione, il Documento di Piano deve:

- Determinare le connotazioni fondamentali di ogni intervento (i limiti quantitativi massimi, le vocazioni funzionali da privilegiare, l'impostazione generale di progetto dal punto di vista morfo-tipologico, le eventuali specifiche esigenze di dotazioni infrastrutturali e di servizi);
- Connettere direttamente l'azione di sviluppo prevista alla più adeguata tipologia di strumento attuativo cui ricorrere in fase realizzativa, con l'eventuale eccezione degli interventi pubblici e di quelli di interesse pubblico o generale;
- Dettagliare puntuali criteri di intervento per assicurare l'ottenimento, in fase realizzativa, di corretto inserimento ambientale e paesaggistico ad elevata qualità progettuale;
- Definire i criteri di intervento per ogni ambito di trasformazione in riferimento al rispetto ed all'ottemperanza di specifici vincoli ovvero alla tutela di aspetti ambientali paesaggistici, storico-monumentali, ecologici, geologici, idrogeologici e sismici, qualora la documentazione conoscitiva segnali situazioni di diretta interferenza o comunque le analisi di contesto evidenzino la necessità di sviluppare particolari attenzioni.

Ciò nonostante i nuovi ambiti di trasformazione (residenziale, produttivo, commerciale) vengono citati nel piano e riportati in cartografia generale, ma non vengono successivamente approfonditi, attraverso la redazione di apposite schede descrittive.

Inoltre l'individuazione dei diversi ambiti solo per destinazione d'uso senza ulteriori altre specificazioni, **non permette ad ARPA di effettuare le necessarie valutazioni ambientali e crea difficoltà anche nella definizione di adeguate proposte di mitigazione e compensazione.**

Si suggerisce comunque, viste alcune criticità evidenziate dal Rapporto Ambientale, di prendere in considerazione altre eventuali azioni di piano rispetto a quelle individuate.



Dalle disposizioni dell'art. 8 comma 2 della LR 12/2005 e s.m.i., il Documento di Piano deve inoltre determinare gli obiettivi quantitativi di sviluppo complessivi del PGT, ovvero il dimensionamento del piano, tenendo conto della riqualificazione del territorio, della minimizzazione del consumo di suolo in coerenza con l'utilizzazione ottimale delle risorse territoriali, ambientali ed energetiche, ecc.

A tal proposito, **si rileva che non è stata condotta alcuna analisi del trend demografico**; tale dato appare importante per la definizione delle scelte di piano relative al dimensionamento del piano stesso e alla limitazione del consumo di suolo.

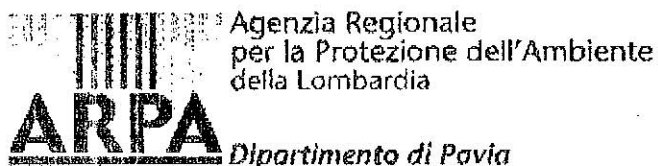
Risulta dunque necessario quantificare il numero di abitanti previsti per ogni Ambito di trasformazione residenziale ed incrociare il dato con quello del trend demografico e quello delle proiezioni future a supporto di previsioni effettive di crescita della popolazione.

A titolo generale si ricorda che il Documento di Piano, ai sensi della LR 12/05, ha validità di 5 anni e pertanto si reputa fondamentale che siano individuati gli ambiti di trasformazione che dovranno essere prioritariamente realizzati nel prossimo quinquennio per soddisfare il fabbisogno insediativo atteso e che sia monitorato, attraverso opportuni indicatori, il reale andamento demografico, al fine di verificare nel tempo l'effettiva necessità di realizzare i restanti ambiti previsti.

Si sottolinea che l'incremento residenziale previsto, unito all'espansione delle aree produttive e commerciali, comporterà significative pressioni sulle matrici ambientali (consumi energetici ed idrici, produzione di inquinanti), che potrebbero rendere necessari interventi di adeguamento delle reti ed attrezzature tecnologiche.

Si fa presente, ad esempio, che la realizzazione di tali insediamenti potrebbe comportare un adeguamento consistente della rete idrica urbana (individuazione di nuove fonti di approvvigionamento e ridimensionamento dei sistemi di distribuzione) e si consiglia di verificare la capacità della rete fognaria e dell'impianto di depurazione, cui afferiscono le acque reflue del Comune, di supportare il carico prodotto dagli incrementi previsti.

Nel Documento di Piano devono essere inoltre contenute le Norme Geologiche di Piano che contengono la normativa d'uso della carta di fattibilità e il richiamo alla normativa derivante dalla carta dei vincoli e riportano, per ciascuna delle classi di fattibilità (o per ambiti omogenei - sottoclassi), precise indicazioni in merito alle indagini di approfondimento da



effettuarsi prima degli eventuali interventi urbanistici, con specifico riferimento alla tipologia del fenomeno che ha determinato l'assegnazione della classe di fattibilità, alle opere di mitigazione del rischio da realizzarsi e alle prescrizioni per le tipologie costruttive riferite agli ambiti di pericolosità omogenea.

Si ricorda, infine, che secondo quanto previsto dalla d.g.r. 26 novembre 2008 - 8/8515, la Rete Ecologica Comunale si realizza nel PGT che deve prevedere:

- il recepimento delle indicazioni della RER e della REP (ove presente) e il loro adattamento a scala comunale;
- il riconoscimento di ambiti ed habitat di valore naturalistico da sottoporre a tutela o ad una destinazione d'uso dei suoli specifica;
- il completamento del quadro conoscitivo degli ecosistemi a livello comunale e della definizione dell'assetto eco sistemico complessivo
- la definizione di azioni concrete per attuare il progetto di rete, la localizzazione, ed i relativi costi per la sua realizzazione;
- la definizione di strumenti per garantirne la sostenibilità economica, quali perequazione, e compensazione.

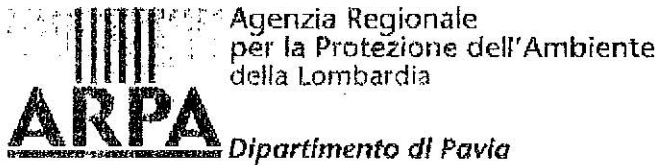
A supporto del DdP va allegato anche uno schema di REC (scala 1:25.000) che consenta il raffronto con le reti ecologiche di area vasta.

AMBITI DI TRASFORMAZIONE

L'assenza di elaborati cartografici non consente di formulare osservazioni puntuali riguardo agli ambiti di trasformazione proposti. La sola tavola pubblicata denominata "Carta della disciplina delle aree - Bozza del 01/07/2010" mette tuttavia in evidenza le seguenti criticità:

AIRPI12

L'ambito in esame è interessato da un elettrodotto aereo la cui presenza potrebbe determinare valori di induzione magnetica tali da limitare l'edificazione residenziale. Si ricorda infatti che la presenza di elettrodotti pone dei vincoli sull'uso del territorio sottostante poiché implica la necessità di definire le fasce di rispetto previste dalla L. 36/2001 e dal DPCM 08 luglio 2003, all'interno delle quali è preclusa la realizzazione di edifici con permanenza di persone per più di 4 ore giornaliere. La metodologia di calcolo della fascia di rispetto è stata definita dal Ministero dell'Ambiente con DM n. 32618 del 29 maggio 2008. E' compito del proprietario/gestore della linea elettrica comunicare alle autorità competenti (e al Comune) l'ampiezza della fascia di



rispetto (che è uno spazio tridimensionale) e i dati utilizzati per il calcolo, al fine di consentire una corretta definizione del volume di inedificabilità per la realizzazione di luoghi adibiti a permanenze superiori a 4 ore giornaliere.

ATR PR1

La trasformazione in oggetto prevede il recupero di una cascina localizzata in frazione Grignano.

Si ricorda che in ottemperanza all'art. 3.2.1 del Regolamento Locale d'Igiene Tipo, qualsiasi intervento su un'area industriale dismessa o su terreni utilizzati per il deposito di materiale insalubre e/o inquinante è subordinato alla verifica della salubrità del suolo e/o della falda. Pertanto nel caso in cui sia previsto un cambio di destinazione d'uso che interessi aree nelle quali ci sia il rischio di potenziale contaminazione, con particolare riferimento alla previsione di nuovi insediamenti residenziali su aree industriali dismesse (compresi gli allevamenti), sarà necessario svolgere un'indagine ambientale preliminare sul sito, a seguito della quale emergerà la presenza o meno di contaminazioni e la conseguente necessità di attivare l'iter tecnico-amministrativo di bonifica previsto dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (parte IV, titolo V).

AMBITI IN PROSSIMITA' DI INFRASTRUTTURE STRADALI

Si ritiene opportuno evitare la localizzazione degli ambiti a destinazione residenziale in prossimità di infrastrutture ad elevati flussi di traffico, al fine di evitare gli impatti prodotti in termini di rumore, vibrazione ed emissioni in atmosfera.

A tal riguardo si ricorda che il DPR 142/04 (art. 8, comma 1), che disciplina il rumore proveniente da infrastrutture stradali e stabilisce per le varie tipologie di strade le fasce di pertinenza e i relativi limiti da rispettare, evidenzia che, per le aree non ancora edificate ricadenti all'interno delle fasce di pertinenza di infrastrutture esistenti, "gli interventi per il rispetto dei limiti ... sono a carico del titolare della concessione edilizia o del permesso di costruire, se rilasciata dopo la data di entrata in vigore del presente decreto". Inoltre, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 13/01, l'ente competente all'approvazione dei progetti relativi a nuovi insediamenti residenziali prossimi a tutti i tipi di strade acquisisce il parere dell'ARPA sulla documentazione di previsione di impatto acustico o clima acustico presentata ai fini del controllo del rispetto della normativa in materia di inquinamento acustico. Si evidenzia che i suddetti interventi per il rispetto dei limiti possono costituire una significativa limitazione, sia



Agenzia Regionale
per la Protezione dell'Ambiente
della Lombardia

Dipartimento di Pavia

dal punto di vista tecnico che economico, che è appropriato considerare già in fase di PGT. Si ritiene opportuno, inoltre, che la valutazione di clima acustico venga effettuata in fase di pianificazione attuativa, al fine di garantire una corretta distribuzione dei volumi e degli spazi destinati a standard (parcheggi, verde, ecc.).”

**Il Dirigente Responsabile di U.O.
Dott.ssa Lia Broglio**

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'L. Broglio', is written over the typed name.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Lia Broglio- U.O. T.A.P. 0382.412229 mail: l.broglio@arpalombardia.it
Funzionario istruttore: L. A. Melgiovanni - U.O. T.A.P. Tel. 0382.412240 mail: lu.melgiovanni@arpalombardia.it
M. Guerinoni - U.O. T.A.P. Tel. 0382.412250 mail : m.guerinoni@arpalombardia.it

Via Nino Bixio 13, 27100 Pavia - tel. 0382.41221 fax 0382.412291 - www.arpalombardia.it/pavia

COMUNE DI SIZIANO
Provincia di Pavia

PGT

Piano di Governo del Territorio

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
Ambiti di valenza sovracomunale soggetti a concertazione
ai sensi degli articoli 17-18-19 delle Norme Tecniche di
Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento
Provinciale (PTCP)

Comune di Siziano

PGT

Piano di Governo del Territorio

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Ambiti di valenza sovracomunale soggetti a concertazione ai sensi degli articoli 17-18-19 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP)

L'obbligo di concertazione deriva dal comma 1, sub a), punto a.3 dell'articolo 17 delle Norme Tecniche di Attuazione del PTCP: **localizzazione di nuove aree e poli produttivi o varianti che prevedano il riuso di aree produttive dismesse, con dimensioni superiori a mq 40.000 di Superficie Lorda di Pavimento SLP (valido per comuni con popolazione compresa tra 5.001 e 10.000 abitanti).**

La popolazione di Siziano al 3 dicembre 2009 è di 320 abitanti.

Il Piano di Governo del Territorio (PGT) di Siziano prevede i seguenti ambiti di trasformazione a destinazione commerciale e produttiva (sono citati anche gli ambiti per cui è prevista una SLP inferiore alla soglia indicata dal PTCP):

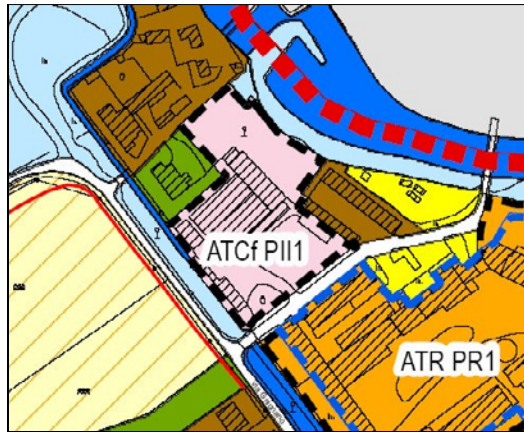
- **Ambito ATCf-PII 1 (frazione Gnignano, via Gnignano) a destinazione commerciale - florovivaistica, soggetto a programma integrato di intervento.** È previsto l'insediamento di un esercizio commerciale di media distribuzione, per la vendita dei prodotti dell'azienda florovivaistica.
- **Ambito ATC-PL 1 (Strada Provinciale n. 40) a destinazione commerciale, soggetto a piano di lottizzazione.** È previsto l'insediamento di esercizi commerciali di media distribuzione, di cui non più di uno alimentare.
- **Ambito ATC-PL 2 (Strada Provinciale n. 40) a destinazione commerciale, soggetto a piano di lottizzazione.** È previsto l'insediamento di esercizi commerciali di media distribuzione non alimentari.
- **Ambito ATP-PCC 1 (Cantalupo, via Monte Bianco) a destinazione produttiva.** È previsto l'ampliamento di un capannone esistente.
- **Ambito ATP-PL 1 (Cantalupo, via Adamello) a destinazione produttiva.** Si prevede il potenziamento del polo artigianale-produttivo ad est del capoluogo.

Le planimetrie, gli indici e i parametri degli ambiti di trasformazione sopra elencati sono riportati nelle pagine seguenti.

AMBITO ATCf-PII 1

Piano attuativo	Frazione	Indirizzo	Superficie territoriale totale	Indice di utilizzazione territoriale Ut			Superficie lorda di pavimento SLP		
			St_tot m ²	minimo	aggiuntivo (*)	totale	minima	aggiuntiva (*)	totale
				Ut_min m ² /m ²	Ut_agg 20% m ² /m ²	Ut_tot m ² /m ²	SLP_min m ²	SLP_agg 20% m ²	SLP_tot m ²
ATCf-PII 1	Gnignano	Via Gnignano	6.047	0,40	0,08	0,48	2.419	484	2.903

(*) Indice e SLP aggiuntivi per edilizia bioclimatica ed edilizia commerciale convenzionata



Ambito ATCf-PII 1: Carta delle previsioni di piano "

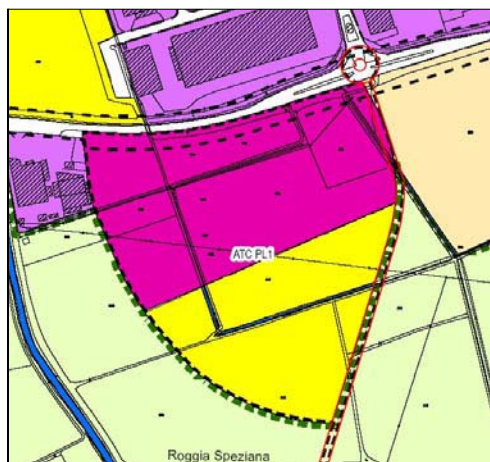
AMBITO ATC-PL 1

Piano attuativo	Frazione	Indirizzo	Superficie territoriale totale	Superficie destinazione commerciale	Superficie da cedere (servizi di interesse generale SGC)	Superficie tangenziale est e rotatoria
			St_tot m ²	St_comm m ²	St_SGC m ²	S_strade m ²
ATC-PL 1	Siziano	SP n. 40	105.420	58.509	38.419	8.492

Piano attuativo	Superficie territoriale commerciale	Indice di utilizzazione territoriale Ut			Superficie lorda di pavimento SLP		
	St_comm m ²	minimo	aggiuntivo (*)	totale	minima	aggiuntiva (*)	totale
		Ut_min m ² /m ²	Ut_agg 20% m ² /m ²	Ut_tot m ² /m ²	SLP_min m ²	SLP_agg 20% m ²	SLP_tot m ²
ATC-PL 1	58.509	0,40	0,08	0,48	23.404	4.681	28.084

(*) Indice e SLP aggiuntivi per edilizia bioclimatica ed edilizia convenzionata

Piano attuativo	SLP totale	SLP commerciale		SLP servizi di interesse generale SGC	
	SLP_tot m ²	% SLP	m ²	% SLP	m ²
ATC-PL 1	28.084	60%	16.851	40%	11.234



Ambito ATC-PL 1: Carta delle previsioni di piano”

AMBITO ATC-PL 2

Piano attuativo	Frazione	Indirizzo	Superficie territoriale totale	Indice di utilizzazione territoriale Ut			Superficie lorda di pavimento SLP		
			St_tot m ²	minimo	aggiuntivo (*)	totale	minima	aggiuntiva (*)	totale
				Ut_min m ² /m ²	Ut_agg 20% m ² /m ²	Ut_tot m ² /m ²	SLP_min m ²	SLP_agg 20% m ²	SLP_tot m ²
ATC-PL 2	Siziano	SP n. 40	4.798	0,40	0,08	0,48	1.919	384	2.303

(*) Indice e SLP aggiuntivi per edilizia bioclimatica ed edilizia commerciale convenzionata



Ambito ATC-PL 2: Carta delle previsioni di piano"

AMBITO ATP-PCC 1

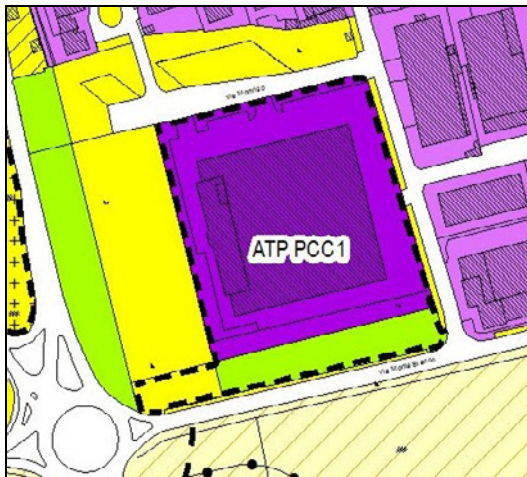
Piano attuativo	Frazione	Indirizzo	Superficie territoriale totale St_tot m ²	Superficie di intervento St_int m ²	Superficie verde privato St_VP m ²	Superficie da cedere (verde attrezzato) St_serv m ²
ATP-PCC 1	Cantalupo	Via Monte Bianco	23.044	18.958	3.036	1.050

Piano attuativo	Superficie territoriale totale	Indice di utilizzazione territoriale Ut			Superficie lorda di pavimento SLP		
	St_tot m ²	minimo	aggiuntivo (*)	totale	minima	aggiuntiva (*)	totale
		Ut_min m ² /m ²	Ut_agg 20% m ² /m ²	Ut_tot m ² /m ²	SLP_min m ²	SLP_agg 20% m ²	SLP_tot m ²
ATP-PCC 1	23.044	0,40	0,08	0,48	9.218	1.844	11.061

(*) Indice e SLP aggiuntivi per edilizia bioclimatica ed edilizia produttiva convenzionata

Piano attuativo	SLP di PGT	SLP esistente (*)	SLP residua
	SLP_tot m ²	SLP_esist m ²	SLP_res m ²
ATP-PCC 1	11.061	8.882	2.179

(*) Il valore deve essere verificato in sito



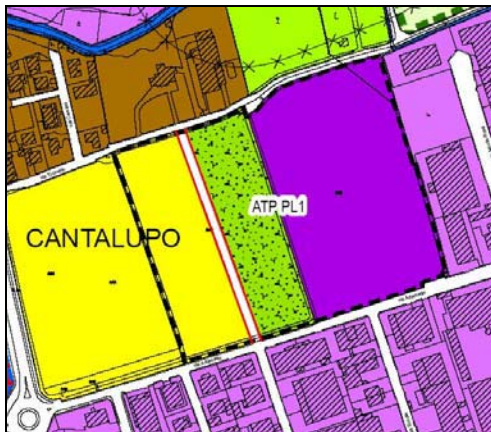
Ambito ATP-PCC 1: Carta delle previsioni di piano"

AMBITO ATP-PL 1

Piano attuativo	Frazione	Indirizzo	Superficie territoriale totale	Superficie di intervento	Superficie da cedere (ampliamento centro sportivo)	Superficie strada di progetto	Superficie verde di mitigazione
			St_tot m ²	St_int m ²	St_serv m ²	St_strade m ²	St_VP m ²
ATP-PL 1	Cantalupo	Via Adamello, via Ticinello	47.048	24.603	11.170	1.524	9.751

Piano attuativo	Superficie di intervento	Indice di utilizzazione territoriale Ut			Superficie lorda di pavimento SLP		
	St_int m ²	minimo	aggiuntivo (*)	totale	minima	aggiuntiva (*)	totale
		Ut_min m ² /m ²	Ut_agg 20% m ² /m ²	Ut_tot m ² /m ²	SLP_min m ²	SLP_agg 20% m ²	SLP_tot m ²
ATP-PL 1	24.603	0,40	0,08	0,48	9.841	1.968	11.809

(*) Indice e SLP aggiuntivi per edilizia bioclimatica ed edilizia produttiva convenzionata



Ambito ATP-PL 1: Carta delle previsioni di piano"

Prot.
Siziano

Ai Signori Sindaci dei comuni confinanti con il comune di Siziano:

- Bornasco (PV)
- Carpiano (MI)
- Lacchiarella (MI)
- Landriano (PV)
- Locate di Triulzi (MI)
- Pieve Emanuele (MI)
- Vidigulfo (PV)

Alla Provincia di Pavia
Settore Trasporti e Territorio
Piazza Italia 2
27100 Pavia

Alla Provincia di Milano
Via Vivaio 1
20122 Milano

**Oggetto: Nuovo Piano di Governo del Territorio (PGT) del comune di Siziano.
Procedura di concertazione delle previsioni del PGT aventi valenza sovracomunale, ai
sensi degli articoli 17-18-19 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Territoriale di
Coordinamento Provinciale (PTCP)**

Si rende noto che il comune di Siziano sta concludendo la redazione del Piano di Governo del Territorio (PGT), che prevede la localizzazione di nuove aree destinate ad insediamenti commerciali e produttivi, aventi superficie lorda di pavimento (SLP) superiore al valore minimo prescritto dalle Norme Tecniche di Attuazione (articoli 17-18-19) del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), e pertanto aventi valenza sovracomunale.

Gli enti in indirizzo sono pertanto invitati al tavolo di concertazione, fissato per il giorno ... alle ore ... , presso il Municipio di Siziano:

...

Si informa che la bozza del Documento di Piano contenente le scelte del PGT è scaricabile dal sito internet del comune di Siziano, all'indirizzo:

...

Si allega alla presente una relazione illustrativa delle scelte del PGT aventi valenza sovracomunale. Contando su di una fattiva collaborazione, si porgono distinti saluti.

Il Sindaco

ARPA esprime parere favorevole sul metodo di lavoro adottato per la redazione del Rapporto Ambientale.

Si suggerisce di:

- Ricepire nel Documento di Piano le indicazioni contenute nel Rapporto Ambientale, con particolare riferimento alle "Schede per l'attuazione degli interventi negli ambiti di trasformazione".
- "Popolare" gli indicatori previsti per il monitoraggio del Documento di Piano.

Si accolgono i suggerimenti di ARPA.

Le "schede per l'attuazione degli interventi negli ambiti di trasformazione" saranno compilate sulla base delle indicazioni contenute nel Rapporto Ambientale, che segnalano tutte le criticità ambientali presenti e suggeriscono le opportune misure di mitigazione.

Gli indicatori relativi agli ambiti di trasformazione saranno "popolati" dall'amministrazione comunale contemporaneamente all'attuazione degli interventi previsti.

I nuovi ambiti di trasformazione (residenziali, produttivi, commerciali) vengono citati nel piano e riportati in cartografia generale, ma non vengono successivamente approfonditi, attraverso la redazione di opportune schede descrittive.

Con i pochi dati a disposizione, ARPA non si trova nelle condizioni di effettuare le necessarie valutazioni ambientali e di proporre eventuali interventi di compensazione e mitigazione.

Il Documento di Piano deve:

- determinare le connotazioni fondamentali di ogni intervento (limiti quantitativi massimi, vocazioni funzionali, ecc.)
- dettagliare i criteri di intervento per assicurare un corretto inserimento ambientale
- tutelare gli aspetti ambientali e paesaggistici, storico-monumentali, geologici, ecc.

Non si concorda con le osservazioni di ARPA.

Le informazioni contenute nel Rapporto Ambientale sono più che sufficienti per dare una valutazione della sostenibilità ambientale delle scelte di piano.

Inoltre, la cartografia è stata accompagnata da tabelle descrittive in cui sono evidenziate, oltre alle destinazioni dei singoli ambiti di trasformazione, anche la superficie territoriale, nonché la superficie e la destinazione delle aree per servizi pubblici strategici da cedere.

È necessaria una valutazione del trend demografico.

La valutazione del trend demografico sarà contenuta nel Fascicolo "Analisi statistiche" del Documento di Piano del PGT.

Si sottolinea che le scelte strategiche del Documento di Piano del PGT di Siziano sono, per la stragrande maggioranza, una conferma delle scelte inattuate del PRG vigente.

Di conseguenza, non è stata necessaria una preliminare valutazione dell'incremento stimato della popolazione nella riconferma di tali scelte.

AMBITO ATR-P11 2

ARPA evidenzia la presenza di un elettrodotto ad alta tensione.

La presenza dell'elettrodotto è stata confermata da TERNA (ente gestore degli elettrodotti), che ha evidenziato la presenza di 2 elettrodotti ad alta tensione nel territorio comunale.

L'elettrodotto segnalato da ARPA attraversa parzialmente l'ambito di trasformazione ATR-P11 2. La fascia di rispetto dell'elettrodotto individua un ambito soggetto a vincolo di inedificabilità assoluta. Tale vincolo è stato riportato nelle "Schede per l'attuazione degli interventi negli ambiti di trasformazione".

AMBITO ATR-PR 1

ARPA evidenzia, per interventi che riguardano il recupero di aree produttive dismesse, l'obbligo di eseguire interventi di bonifica.

L'ambito riguarda il recupero di una cascina agricola di frazione Gnignano. Non è necessario alcun intervento di bonifica.

ARPA ricorda il DPR 142/2004, raccomandando di citarlo in caso di ambiti di trasformazione attestati sulla viabilità statale e provinciale.

Si concorda con l'osservazione di ARPA. Il Decreto in questione è stato citato nelle "Schede per l'attuazione degli interventi negli ambiti di trasformazione", specificando che: "sono posti a carico dei lottizzanti tutti gli interventi di mitigazione dell'impatto acustico dovuto al traffico veicolare esistente e previsto".

La Provincia di Pavia ricorda che il PGT deve essere redatto in conformità al nuovo Piano Paesaggistico Regionale (PTR). Devono essere evidenziati, oltre ai vincoli paesaggistici e monumentali di cui al DL 42/2004, anche i cosiddetti "ambiti di degrado paesaggistico" e, allo stesso modo, tutti gli elementi di pregio naturalistico e paesaggistico e ambientale presenti nel territorio comunale.

Si concorda con l'osservazione della Provincia. È stata elaborata una tavola specifica dal titolo "Il paesaggio" e un fascicolo di uguale titolo, in cui sono evidenziati e recepiti tutti i temi e le disposizioni contenuti nel Piano Paesaggistico Regionale.

Il Documento di Piano deve contenere lo Studio Geologico del territorio comunale.

Tutte le indicazioni dello studio geologico (classi di fattibilità, fasce di rispetto dei pozzi, vincoli idrogeologici, ecc.) sono state recepite dal PGT. In particolare, nelle "Schede per l'attuazione degli interventi" del DdP, viene specificata la classe di fattibilità geologica dei terreni in cui ricade ciascun ambito di trasformazione previsto dal piano.

Il Comune deve affrontare adeguatamente il tema del commercio.

Il tema viene affrontato nel Fascicolo "Il sistema commerciale" del Documento di Piano. Si ricorda a tal proposito che nel territorio comunale di Siziano non sarà consentito l'insediamento di grandi strutture di vendita (SV superiore a 1.500 metri quadrati). Inoltre, mentre il numero di insediamenti commerciali di media distribuzione NON ALIMENTARI è libero, saranno ammessi esclusivamente n. 2 esercizi di media distribuzione ALIMENTARI: uno nell'ambito di trasformazione commerciale ATC-PL 1 (SP n. 40), il secondo all'interno del centro abitato di Siziano (solo negli ambiti del Piano delle Regole specificati nel Fascicolo "Il sistema commerciale").

Si evidenzia un eccessivo sovradimensionamento delle previsioni.

Non si concorda con l'osservazione della Provincia di Pavia. La stragrande maggioranza delle scelte strategiche è una pura riconferma delle previsioni del PRG vigente.

Si evidenzia la necessità di rapportare le scelte strategiche del Documento di Piano con le indicazioni della Rete Ecologica Regionale (DGR 10962/2009).

Il disegno di Rete Ecologica Regionale è stato tenuto in debita considerazione. Nelle "Schede per l'attuazione degli interventi", sono stati indicati tutti gli eventuali elementi della RER che investono i singoli ambiti di trasformazione (elementi di primo livello, elementi di secondo livello, corridoi primari, varchi, ecc.). Sono stati anche precisati tutti gli interventi di rinaturazione compensativa posti a carico dei lottizzanti, ove necessari. È stato inoltre elaborato il progetto di Rete Ecologica Regionale (REC), in base al quale sono stati inseriti, quali elementi di particolare tutela ecologica e ambientale, ambiti non presenti nel disegno regionale di rete, anche in base alle indicazioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.

Si evidenzia la necessità di definire e "popolare" un sistema di indicatori per il monitoraggio nel tempo delle scelte strategiche di piano.

Il sistema di indicatori è stato definito nel Rapporto Ambientale. Il criterio di "popolamento" degli indicatori è stato specificato nel medesimo elaborato. Gli indicatori potranno essere affinati nella fase finale di elaborazione del PGT, prima dell'adozione.



COMUNE DI SIZIANO

Provincia di Pavia

P.za Giacomo Negri, 1 - 27010 Siziano (PV)

www.comune.siziano.pv.it

Tel. 0382/67801 – fax 0382/617660

Settore 4 Urbanistica - Edilizia

12174
prot. /2010

**VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.)
DEL DOCUMENTO DI PIANO
DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO**

PARERE MOTIVATO

L'Autorità Competente per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio di Siziano, in accordo con l'Autorità Procedente:

Vista la legge regionale 11/03/2005 n° 12 e sm.i. per il Governo del Territorio ed i criteri attuativi approvati dalla Giunta Regionale della Lombardia con la quale la Regione Lombardia ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27/06/2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

Tenuto conto che il Consiglio Regionale nella seduta del 13/03/2007 con atto n° VIII/0351 ha approvato gli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 11/03/2005 n° 12;

Preso atto degli Indirizzi generali per la Valutazione Ambientale (VAS) approvati con D.C.R. 13/03/2007, n° VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n° VIII/6420 del 27/12/2007 e con deliberazione n° VIII/10971 del 30/12/2009;

Visto il D.lgs 03/04/2006, n° 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" concernente "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)" e s.m.i.;

Vista la D.G.C. n° 192 del 12/11/2009 con la quale veniva approvato l'atto di nomina dell'Autorità competente per la VAS;

Preso atto:

a) *che è stato pubblicato sul B.U.R.L. n° 21 serie inserzione e concorsi del 21/05/2008, l'Avviso di avvio del procedimento V.A.S.;*

b) *che in data 10/04/2008 con D.G.C. n° 64, sono stati individuati:*

√ *i soggetti competenti in materia ambientale, gli enti territoriali ed i settori del pubblico, interessati all'iter decisionale, che di seguito elencano:*

Regione Lombardia Direzione Generale Urbanistica e Territorio, Direzione Generale Qualità dell'Ambiente, Sede Territoriale di Pavia U.O. Tutela del Territorio, A.R.P.A. Lombardia, A.S.L. Pavia, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici, Soprintendenza per i Beni Archeologici, Provincia di Pavia Direzione Territorio, Ambiente, Mobilità e Trasporti Settore Tutela e Valorizzazione Ambientale U.O.C. Attività Estrattive, Settore Risorse naturali divisione Ambiente

U.O. Risorse Idriche, Provincia di Milano, Parco Agricolo Sud Milano, Comune di Lacchiarella, Comune di Vidigulfo, Comune di Landriano, Comune di Pieve Emanuele, Comune di Bornasco, Comune di Carpiano, Comune di Torrevecchia Pia, Comune di Locate di Triulzi, Autorità Ambito Territoriale Ottimale Della Provincia di Pavia, AMIACQUE s.p.a. Settore Fognature Settore Acquedotto, Consorzio Naviglio-Olona, Consorzio Est – Ticino Villoresi, ENEL Distribuzione, Enel Sole, ENEL Gas, RAI Way, Ferrovie dello Stato S.p.a., Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. Direzione Territoriale Produzione Centro Operativo Esercizio Rete, Lega Ambiente, W.W.F., Confindustria, Coldiretti, Confederazione Italiana Agricoltori, Unione Agricoltori, Associazione artigiani della Provincia di Pavia, Associazioni Commercianti della Provincia di Pavia, Collegio dei Geometri di Pavia, Ordine degli Architetti di Pavia, Ordine degli Ingegneri di Pavia, Pro loco di Siziano, Studio N.Q.A. s.r.l., Studio Arch. Mario Mossolani;

√ *le modalità di convocazione della Conferenza di Valutazione;*

√ *le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni;*

c) *che in data 13/12/2009 è stata convocata la prima conferenza di valutazione;*

d) *che in data 21/10/2010 è stata convocata la seconda conferenza di valutazione finale;*

e) *sono state intraprese le seguenti iniziative di partecipazione:*

√ *avvenuto deposito della proposta di Documento di Piano, di Rapporto Ambientale e di Sintesi non Tecnica dello stesso, in libera visione dal 12/08/2010 e sino al 11/10/2010 presso l'Ufficio di Segreteria*

- √ pubblicazione degli atti sul sito web (www.comune.siziano.pv.it) e sul sito web SIVAS (www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas);
- √ comunicazione a tutti i soggetti competenti in materia ambientale con lettera raccomandata A/R;

f) alla data del 21/10/2010 sono pervenute le seguenti note, pareri ed osservazioni:

1. parere Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. del 10/09/2010 prot. 8746;
2. nota Giuditta s.r.l. del 04/10/2010 prot. 9421;
3. parere Provincia di Pavia Settore Tutela e Valorizzazione Ambientale U.O.C. Attività Estrattive del 05/10/2010 prot. 9453;
4. nota Azienda Agricola Sangalli Andrea del 08/10/2010 prot. 9573;
5. parere A.R.P.A. Pavia del 11/10/2010 prot. 9677;
6. parere Provincia di Pavia Settore Territorio del 21/10/2010 prot. 10004;

Rilevato che in rapporto alla programmazione e pianificazione esistente il Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio di Siziano, conferma le scelte urbanistiche ancora non attuate del vigente P.R.G., con alcune marginali novità che riguardano:

- √ il recupero a fini residenziali di una cascina agricola storica dismessa in località Gnignano;
- √ due nuovi ambiti di trasformazione residenziale in località Cascinetta che non alterano, ma completano, la forma urbana ai confini del Piano Particolareggiato "Porte Rosse";

Valutati gli effetti prodotti dal Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio di Siziano sull'ambiente, sono state prese in considerazione tutte le criticità ambientali connesse all'attuazione degli interventi previsti, individuando opportune misure di mitigazione per tali criticità, con particolare riguardo:

- √ salvaguardia e rinaturazione di aree ad elevato contenuto naturalistico segnalate dagli strumenti di pianificazione sovraordinati (P.T.R., P.T.C.P., R.E.R.);
- √ separazione delle aree residenziali dai poli produttivi incentivando la delocalizzazione di attività artigianali incompatibili con la residenza (es. ARMOFER località Casatico);
- √ previsioni di rilevanti cessioni per aree pubbliche destinate a servizi pubblici strategici (es. Parco Urbano in località Casatico);
- √ riconferma della variante viabilistica alla attuale S.P. n° 205 Vigentina, che consentirà la delocalizzazione del traffico pesante dal tessuto urbano consolidato;

Valutate le osservazioni pervenute ed il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta:

La Provincia di Pavia ricorda che il PGT deve essere redatto in conformità al nuovo Piano Paesaggistico Regionale (PTR):

- a) *Devono essere evidenziati, oltre ai vincoli paesaggistici e monumentali di cui al DL 42/2004, anche i cosiddetti "ambiti di degrado paesaggistico" e, allo stesso modo, tutti gli elementi di pregio naturalistico e paesaggistico e ambientale presenti nel territorio comunale.*

Si concorda con l'osservazione della Provincia. È stata elaborata una tavola specifica dal titolo "Il paesaggio" e un fascicolo di uguale titolo, in cui sono evidenziati e recepiti tutti i temi e le disposizioni contenuti nel Piano Paesaggistico Regionale.

- b) *Il Documento di Piano deve contenere lo Studio Geologico del territorio comunale.*

Tutte le indicazioni dello studio geologico (classi di fattibilità, fasce di rispetto dei pozzi, vincoli idrogeologici, ecc.) sono state recepite dal PGT. In particolare, nelle "Schede per l'attuazione degli interventi" del DdP, viene specificata la classe di fattibilità geologica dei terreni in cui ricade ciascun ambito di trasformazione previsto dal piano.

- c) *Il Comune deve affrontare adeguatamente il tema del commercio.*

Il tema viene affrontato nel Fascicolo "Il sistema commerciale" del Documento di Piano. Si ricorda a tal proposito che nel territorio comunale di Siziano non sarà consentito l'insediamento di grandi strutture di vendita (SV superiore a 1.500 metri quadrati). Inoltre, mentre il numero di insediamenti commerciali di media distribuzione NON ALIMENTARI è libero, saranno ammessi esclusivamente n. 2 esercizi di media distribuzione ALIMENTARI: uno nell'ambito di trasformazione commerciale ATC-PL 1 (SP n. 40), il secondo all'interno del centro abitato di Siziano (solo negli ambiti del Piano delle Regole specificati nel Fascicolo "Il sistema commerciale").

- d) *Si evidenzia un eccessivo sovradimensionamento delle previsioni.*

Non si concorda con l'osservazione della Provincia di Pavia. La stragrande maggioranza delle scelte strategiche è una pura riconferma delle previsioni del PRG vigente.

- e) *Si evidenzia la necessità di rapportare le scelte strategiche del Documento di Piano con le indicazioni della Rete Ecologica Regionale (DGR 10962/2009).*

Il disegno di Rete Ecologica Regionale è stato tenuto in debita considerazione. Nelle "Schede per l'attuazione degli interventi", sono stati indicati tutti gli eventuali elementi della RER che investono i singoli ambiti di trasformazione (elementi di primo livello, elementi di secondo livello, corridoi

primari, varchi, ecc.). Sono stati anche precisati tutti gli interventi di rinaturazione compensativa posti a carico dei lottizzanti, ove necessari. È stato inoltre elaborato il progetto di Rete Ecologica Regionale (REC), in base al quale sono stati inseriti, quali elementi di particolare tutela ecologica e ambientale, ambiti non presenti nel disegno regionale di rete, anche in base alle indicazioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.

- f) *Si evidenzia le necessità di definire e "popolare" un sistema di indicatori per il monitoraggio nel tempo delle scelte strategiche di piano.*

Il sistema di indicatori è stato definito nel Rapporto Ambientale. Il criterio di "popolamento" degli indicatori è stato specificato nel medesimo elaborato. Gli indicatori potranno essere affinati nella fase finale di elaborazione del PGT, prima dell'adozione.

ARPA esprime parere favorevole sul metodo di lavoro adottato per la redazione del Rapporto Ambientale.

- a) *Si suggerisce di:*

- √ *Recepire nel Documento di Piano le indicazioni contenute nel Rapporto Ambientale, con particolare riferimento alle "Schede per l'attuazione degli interventi negli ambiti di trasformazione".*
- √ *"Popolare" gli indicatori previsti per il monitoraggio del Documento di Piano.*

Si accolgono i suggerimenti di ARPA.

- b) *Le "schede per l'attuazione degli interventi negli ambiti di trasformazione" saranno compilate sulla base delle indicazioni contenute nel Rapporto Ambientale, che segnalano tutte le criticità ambientali presenti e suggeriscono le opportune misure di mitigazione. Gli indicatori relativi agli ambiti di trasformazione saranno "popolati" dall'amministrazione comunale contemporaneamente all'attuazione degli interventi previsti.*

I nuovi ambiti di trasformazione (residenziali, produttivi, commerciali) vengono citati nel piano e riportati in cartografia generale, ma non vengono successivamente approfonditi, attraverso la redazione di opportune schede descrittive.

- c) *Con i pochi dati a disposizione, ARPA non si trova nelle condizioni di effettuare le necessarie valutazioni ambientali e di proporre eventuali interventi di compensazione e mitigazione.*

Il Documento di Piano deve:

- √ *determinare le connotazioni fondamentali di ogni intervento (limiti quantitativi massimi, vocazioni funzionali, ecc.)*
- √ *dettagliare i criteri di intervento per assicurare un corretto inserimento ambientale*

√ *tutelare gli aspetti ambientali e paesaggistici, storico-monumentali, geologici, ecc.*

Non si concorda con le osservazioni di ARPA.

Le informazioni contenute nel Rapporto Ambientale sono più che sufficienti per dare una valutazione della sostenibilità ambientale delle scelte di piano.

Inoltre, la cartografia è stata accompagnata da tabelle descrittive in cui sono evidenziate, oltre alle destinazioni dei singoli ambiti di trasformazione, anche la superficie territoriale, nonché la superficie e la destinazione delle aree per servizi pubblici strategici da cedere.

d) *È necessaria una valutazione del trend demografico.*

La valutazione del trend demografico sarà contenuta nel Fascicolo "Analisi statistiche" del Documento di Piano del PGT.

Si sottolinea che le scelte strategiche del Documento di Piano del PGT di Siziano sono, per la stragrande maggioranza, una conferma delle scelte inattuate del PRG vigente.

Di conseguenza, non è stata necessaria una preliminare valutazione dell'incremento stimato della popolazione nella riconferma di tali scelte.

e) *AMBITO ATR-PII 2*

ARPA evidenzia la presenza di un elettrodotto ad alta tensione.

La presenza dell'elettrodotto è stata confermata da TERNA (ente gestore degli elettrodotti), che ha evidenziato al presenza di 2 elettrodotti ad alta tensione nel territorio comunale.

L'elettrodotto segnalato da ARPA attraversa parzialmente l'ambito di trasformazione ATR-PII 2.

La fascia di rispetto dell'elettrodotto individua un ambito soggetto a vincolo di inedificabilità assoluta. Tale vincolo è stato riportato nelle "Schede per l'attuazione degli interventi negli ambiti di trasformazione".

f) *AMBITO ATR-PR 1*

ARPA evidenzia, per interventi che riguardano il recupero di aree produttive dismesse, l'obbligo di eseguire interventi di bonifica.

L'ambito riguarda il recupero di una cascina agricola di frazione Gnignano. Non è necessario alcun intervento di bonifica.

g) *ARPA ricorda il DPR 142/2004, raccomandando di citarlo in caso di ambiti di trasformazione attestati sulla viabilità statale e provinciale.*

Si concorda con l'osservazione di ARPA. Il Decreto in questione è stato citato nelle "Schede per l'attuazione degli interventi negli ambiti di trasformazione", specificando che: "sono posti a carico dei lottizzanti tutti gli interventi di mitigazione dell'impatto acustico dovuto al traffico veicolare esistente e previsto".

Visti i relativi verbali delle Conferenze di Valutazione per tutto quanto sopra esposto

DECRETA

*di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 così come modificato dal Decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 e ai sensi della D.C.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e D.G.R. n. VIII/6420 e successive modifiche e integrazioni, **PARERE POSITIVO** circa la compatibilità ambientale del Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio di Siziano a condizione che si ottemperi alle seguenti prescrizioni ed indicazioni:*

*Siziano, li **23 dicembre 2010***

**L'AUTORITA' COMPETENTE**
(Geom. Ziliano Fabbian)